

AFFRESCO ITALIANO

Corso di lingua italiana per stranieri

A1•A2•B1•B2•C1•C2

Maurizio Trifone
Antonella Filippone
Andreina Sgaglione

**NUOVO
SPECIMEN**



LE MONNIER

Il corso

Affresco italiano è un corso per l'insegnamento della lingua italiana all'estero e in Italia. Il corso si articola in sei livelli (A1-C2), secondo le indicazioni del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue, ed è pensato per utenti di qualsiasi provenienza linguistica (anche per quelli che parlano lingue tipologicamente distanti dall'italiano).

Il libro dello studente livelli A1-B2

I volumi hanno una struttura ben definita: i primi tre (A1, A2, B1) si compongono di 12 unità, il quarto (B2) di 9 unità. Ciascuna unità è incentrata su un tema (la famiglia, il tempo libero, la cucina, l'abbigliamento, ecc.) ed è suddivisa in una serie di sezioni che consentono il riconoscimento immediato delle diverse fasi di lavoro. Le sezioni sono:

Cominciamo: (Parliamo di nel livello B2): affronta globalmente il tema dominante dell'unità e ha il fine di accrescere la motivazione degli studenti;

Osserviamo bene: (Riflettiamo sulla lingua nel livello B2): analizza l'argomento dal punto di vista grammaticale, fornendo esempi, schemi ed esercizi;

Facciamo pratica: costituisce una sorta di riepilogo generale e contiene attività in cui gli studenti riutilizzano le strutture e le funzioni esaminate precedentemente;

Lessico: nei livelli A1 e A2 si concentra sulle parole più significative legate al centro d'interesse dell'unità, selezionate generalmente all'interno del cosiddetto "vocabolario di base" dell'italiano; nei livelli B1 e B2 presenta 60 parole ed espressioni relative a tre campi semantici connessi al tema dell'unità: le parole diventano poi oggetto di varie attività che mirano a stimolare l'approfondimento e l'ampliamento delle conoscenze lessicali. Nei livelli B1 e B2 una pagina è dedicata ai proverbi e alle espressioni idiomatiche, illustrati attraverso disegni che inducono gli studenti a riflettere sul significato dei diversi modi di dire. Nel livello B2 è inoltre presente una rubrica dal titolo *Regione che vai, parole che trovi*, la quale mostra con l'aiuto di cartine geografiche come una stessa cosa sia chiamata con nomi diversi nelle varie regioni d'Italia (è il fenomeno dei sinonimi regionali, come cocomero / anguria / limone / melone).



Scrittura e pronuncia: ha per oggetto la fonologia e l'ortografia dell'italiano, focalizzando in particolare l'attenzione sui punti critici della pronuncia e della scrittura dell'italiano. Nel livello B2 le attività sono precedute da un'esauriente spiegazione dei fenomeni linguistici;

Grammatica: ricapitola e approfondisce i contenuti grammaticali sviluppati nell'unità, offrendone una sistematizzazione chiara precisa;

Verifica: consiste in una serie di prove mediante le quali gli studenti possono valutare, con un punteggio, il grado di conoscenza di alcuni argomenti appresi in precedenza. Nei primi tre livelli la verifica è posta alla fine di ogni unità e si conclude con la rubrica *Ora sono capace di...*, in cui lo studente acquista consapevolezza in maniera autonoma di alcune abilità acquisite durante il percorso di studio; nel livello B2 la verifica è collocata alla fine del volume, dopo le nove unità e si articola in un maggior numero di attività;

Viaggiamo in Italia: nei livelli A1 e A2 mostra in maniera agile e divertente vari aspetti della cultura italiana, illustra ironicamente con vignette umoristiche alcuni stereotipi sugli italiani e conduce lo studente in un affascinante viaggio attraverso i capolavori artistici del nostro Paese; nei livelli B1 e B2 presenta brevi testi informativi su alcuni aspetti della società e della cultura italiana e propone sintetiche biografie di personaggi italiani famosi in vari campi (cinema, spettacolo, letteratura, giornalismo, politica, ecc.).

Un ruolo fondamentale è svolto dalle immagini, di cui quasi ogni pagina del volume è costellata: le fotografie e i disegni servono non solo ad attirare l'attenzione e l'interesse dello studente, ma anche a integrare e completare il dato linguistico, agevolando il lavoro di analisi dell'apprendente e favorendone il cammino verso la conoscenza della lingua e della cultura italiana.

L'affresco dell'Italia che abbiamo cercato di dipingere non ha i colori convenzionali: per esempio, compaiono nel volume molte notizie relative anche a località poco note e non soltanto alle tipiche città d'arte solitamente citate nei testi per stranieri. Da questo affresco traspare l'immagine variegata di un paese di grande cultura, di forte richiamo turistico, di notevole rilevanza economica: un paese in cui l'italiano ha modificato i suoi connotati di lingua elitaria e si è aperto a nuove prospettive di utilizzazione collegate al mondo del lavoro nell'ambito internazionale.

In questo specimen, come esempio, gli indici e una unità del libro per lo studente completa per ogni livello (A1–B2).

Il libro per lo studente: livelli C1 e C2

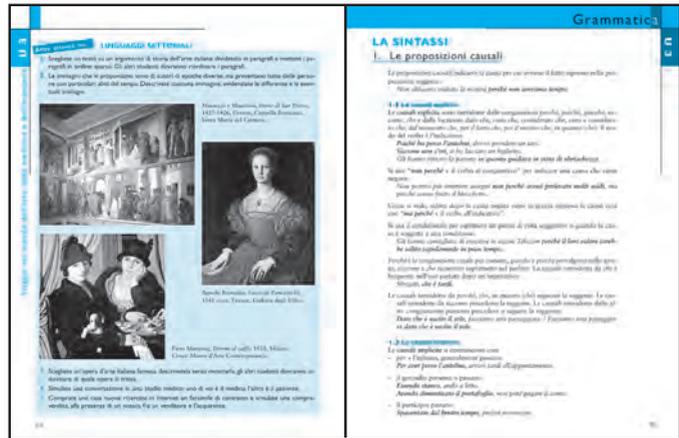
I livelli C1 e C2 sono indirizzati a utenti competenti ed esperti. I volumi sono strutturati in cinque unità con l'obiettivo di offrire spunti di riflessione culturale e linguistica su temi quali la letteratura, i linguaggi settoriali, i giornali, il teatro, la situazione sociolinguistica dell'Italia di oggi, ecc.

Le Unità si snodano in una serie di testi, costituiti da materiale autentico e appartenenti a diversi ambiti tipologici.

Nei livelli C1 gli argomenti linguistici trattati vengono e poi ripresi in una specifica rubrica grammaticale all'interno di schemi che aiutano agli studenti a focalizzare

l'attenzione su ciò che hanno appreso in precedenza durante lo svolgimento del lavoro. Una sezione affronta alcuni punti critici dell'italiano, chiarisce molti dubbi linguistici e stimola la riflessione su diversi aspetti del sistema linguistico italiano. Nel livello C2 una bibliografia per approfondire i singoli argomenti trattati e suggerimenti di film, canzoni, opere letterarie.

**In questo specimen
riproduciamo i sillabi dei due livelli.**



I quaderni per lo studente: livelli A1 - B2

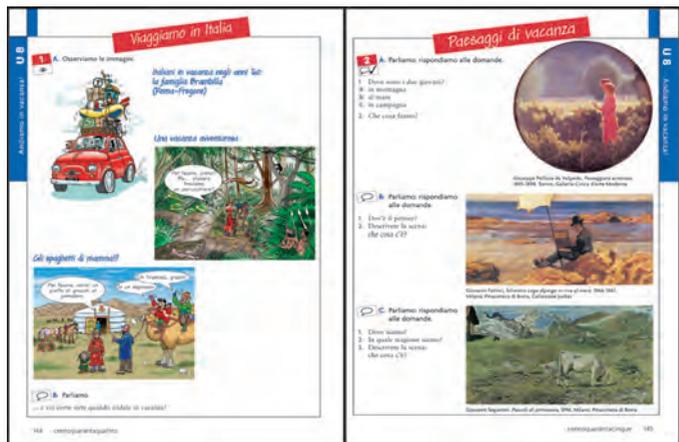
I Quaderni possono essere usati sia per il lavoro in classe o per il lavoro a casa, completano e integrano in maniera efficace il percorso di apprendimento dello studente.

Le attività contenute nei Quaderni degli esercizi sono strutturate secondo alcuni principi fondamentali propri dell'impianto del Corso:

- il flusso delle attività proposto favorisce il consolidamento di alcune fasi dell'unità didattica;
- le attività sono concentrate sullo sviluppo attento di alcune abilità di base attraverso soprattutto esercizi di comprensione, analisi, fissazione, reimpiego e sintesi;
- la tipologia e la struttura delle attività si ripetono spesso nelle unità per dare agli studenti un metodo di lavoro che supporti lo studio della lingua in maniera facilitata;
- le istruzioni che precedono le attività sono state semplificate al massimo sotto il profilo linguistico e sono state corredate di esempi chiarificatori per facilitare la comprensione dei compiti da eseguire.

In chiusura l'elenco delle parole che compaiono nelle unità con la traduzione in inglese e la trascrizione fonetica.

In questo specimen, come esempio, l'indice e l'unità 6 del quaderno del livello A2 e l'indice e l'unità 3 del quaderno del livello B2.



Lo specimen contiene:

- Presentazione
- Sillabo A1
- Dal libro per lo studente: Unità 3 – Vita quotidiana
- Sillabo A2
- Dal libro per lo studente: Unità 6 – Che spettacolo!
- Dal quaderno per lo studente (A2): Unità 6
- Sillabo B1
- Dal libro per lo studente: Unità 4 – L'Italia a tavola
- Sillabo B2
- Dal libro per lo studente: Unità 3 – Leggere è volare
- Dal quaderno per lo studente (B2): Unità 3
- Sillabo C1
- Sillabo C2

Gli autori

Maurizio Trifone è professore ordinario di Linguistica italiana all'Università di Cagliari.

Ha diretto il Centro linguistico dell'Università per Stranieri di Siena e ha tenuto corsi in Australia, Canada, Stati Uniti, Messico, Cuba, Venezuela, Argentina, Cile e in diversi paesi europei. Ha partecipato alla stesura di vari dizionari di italiano ed è curatore, insieme con Luca Serianni, del *Vocabolario della lingua italiana Devoto-Oli* (Le Monnier). Ha scritto libri e saggi sull'italiano antico e moderno. È direttore della rivista "Letterature straniere &".

Antonella Filippone è specialista in didattica dell'italiano a stranieri. Ha lavorato come esperto linguistico presso l'Università per Stranieri di Siena. Ha tenuto corsi di formazione e aggiornamento per docenti di italiano all'estero. Ha pubblicato diversi contributi in riviste specializzate, occupandosi in particolare dei problemi dell'apprendimento dell'italiano da parte degli stranieri.

Andreina Sgaglione è collaboratore ed esperto linguistico di madre lingua italiana presso l'Università per Stranieri di Siena ed è specialista in didattica dell'italiano a stranieri. Ha insegnato negli Stati Uniti in diversi centri linguistici e ha tenuto corsi di formazione e aggiornamento per docenti d'italiano in Italia e all'estero. Ha curato corsi di alfabetizzazione per studenti immigrati ed è autrice di varie pubblicazioni nel settore della didattica dell'italiano a stranieri.

© 2013 Mondadori Education Spa

Tutti i diritti riservati

I diritti di traduzione, di memorizzazione elettronica, di riproduzione e di adattamento totale o parziale con qualsiasi mezzo (compresi i microfilm e le copie fotostatiche) sono riservate per tutti i paesi.

L'editore è a disposizione degli aventi diritto che non si sono potuti reperire. L'editore porrà inoltre rimedio, in caso di cortese segnalazione, a eventuali non voluti errori e/o omissioni.

Sillabo A1

Contenuti
linguistici e
comunicativi

Contenuti
morfosintattici

Contenuti
lessicali

Contenuti
fonologici
e grafemici

Contenuti
socioculturali

Unità 1

Benvenuti in Italia! (pag. 2)

- fare domande e rispondere
- salutare
- presentarsi
- chiedere e dire il nome
- indicare la città di provenienza

- i pronomi personali soggetto
- il presente indicativo del verbo *essere*
- la negazione *non*
- i pronomi e gli avverbi interrogativi (*che cosa...?, chi...?, come...?, dove...?, di dove...?*)
- l'uso di *si* e *no*

- il lessico di base: parole di vari ambiti (cibo, studio, lavoro)

- i suoni e le lettere dell'italiano
- l'intonazione delle frasi affermative e delle frasi interrogative
- la pronuncia e la grafia delle vocali

- *tu* e *Lei* in Italia
- i nomi di persona
- immagini di persone nelle opere d'arte

Unità 2

Facciamo amicizia (pag. 20)

- dire la nazionalità
- chiedere e dire l'età
- affermare e negare
- esprimere possesso

- gli aggettivi di nazionalità (al singolare)
- il singolare e il plurale dei nomi
- il presente indicativo del verbo *avere*
- le espressioni con *avere* (*avere fame, sete, sonno, ecc.*)
- *c'è...; ci sono...*
- l'uso di *tu/Lei*
- l'aggettivo interrogativo *quanto*

- i luoghi della città
- gli oggetti della vita quotidiana
- i numeri

- la pronuncia e la grafia delle vocali
- le parole con la vocale finale accentata

- numeri importanti in Italia: i numeri telefonici di emergenza, i numeri civici, i codici postali
- immagini di persone e cose nelle opere d'arte

Unità 3

Vita quotidiana (pag. 38)

- riconoscere e descrivere luoghi pubblici
- fare domande e rispondere a domande sulla vita quotidiana
- usare parole della vita quotidiana

- gli articoli indeterminativi e determinativi
- il presente indicativo dei verbi regolari della prima coniugazione
- il presente indicativo di *fare, stare, dare, andare*

- luoghi, cose e azioni della vita quotidiana

- la *c* palatale e la *c* velare:
c (+ *e, i*) /tʃ/;
ci (+ *a, o, u*) /tʃ/;
c (+ *a, o, u*) /k/;
ch (+ *e, i*) /k/
- la *g* palatale e la *g* velare:
g (+ *e, i*) /dʒ/;
gi (+ *a, o, u*) /dʒ/;
g (+ *a, o, u*) /g/;
gh (+ *e, i*) /g/

- i negozi italiani
- gli italiani e il lavoro
- immagini di vita quotidiana nelle opere d'arte

Unità 4

Io e gli altri (pag. 56)

- | | | | | |
|--|---|---|---|---|
| <ul style="list-style-type: none"> • identificare le persone • chiedere e dare informazioni personali • parlare degli altri • fare una richiesta in modo cortese (<i>vorrei</i>) | <ul style="list-style-type: none"> • gli aggettivi qualificativi singolari e plurali: aggettivi in -o e aggettivi in -e • il presente indicativo dei verbi regolari della seconda coniugazione • il presente indicativo di <i>bere</i> • l'uso di <i>vorrei</i> | <ul style="list-style-type: none"> • gli oggetti personali • le attività del tempo libero • <i>come si dice...?</i> • <i>che cosa significa...?</i> | <ul style="list-style-type: none"> • la c palatale e la g palatale:
c (+ e, i) /tʃ/,
ci (+ a, o, u) /tʃ/; • g (+ e, i) /dʒ/,
gi (+ a, o, u) /dʒ/; • la c velare e la g velare:
c (+ a, o, u) /k/,
ch (+ e, i) /k/; • g (+ a, o, u) /g/,
gh (+ e, i) /g/ | <ul style="list-style-type: none"> • gli uomini italiani ieri e oggi • persone e cose italiane famose nel mondo • immagini di persone nelle opere d'arte |
|--|---|---|---|---|

Unità 5

La famiglia (pag. 74)

- | | | | | |
|---|---|--|---|---|
| <ul style="list-style-type: none"> • descrivere le persone della famiglia • chiedere e dare informazioni sulla famiglia • esprimere possesso | <ul style="list-style-type: none"> • gli aggettivi possessivi • gli aggettivi possessivi con i nomi di famiglia • il presente indicativo dei verbi regolari della terza coniugazione • il presente indicativo di <i>capire, preferire, spedire, finire, ecc.</i> • il presente indicativo di <i>dire</i> • gli aggettivi, i pronomi e gli avverbi interrogativi | <ul style="list-style-type: none"> • i nomi di famiglia • gli oggetti della casa • le attività quotidiane | <ul style="list-style-type: none"> • la l scempia e intensa:
l /l/; ll /ll/ • la l intensa e la laterale palatale:
ll /ll/; • gl (+ i) /ʎ/,
gli (+ a, e, o, u) /ʎ/ | <ul style="list-style-type: none"> • la famiglia italiana nel tempo • immagini di famiglie nelle opere d'arte |
|---|---|--|---|---|

Unità 6

La città (pag. 92)

- | | | | | |
|--|--|--|--|---|
| <ul style="list-style-type: none"> • dire che cosa c'è in una città • descrivere ambienti • dire le posizioni nello spazio • conversare in situazioni di vita quotidiana | <ul style="list-style-type: none"> • le preposizioni semplici • altre preposizioni relative allo spazio (<i>sopra, sotto, ecc.</i>) • il presente indicativo dei verbi <i>rimanere, salire, uscire, venire</i> • gli aggettivi e i pronomi dimostrativi <i>questo e quello</i> | <ul style="list-style-type: none"> • la città • i mezzi di trasporto • i giorni della settimana | <ul style="list-style-type: none"> • la laterale palatale e la nasale palatale:
gl (+ i) /ʎ/,
gli (+ a, e, o, u) /ʎ/; • gn /ɲ/ • l'intonazione della frase interrogativa e della frase esclamativa • il punto interrogativo e il punto esclamativo | <ul style="list-style-type: none"> • gli italiani tipici: le donne italiane del nord e del sud; gli uomini italiani, lo sport e il look • immagini di città italiane nelle opere d'arte |
|--|--|--|--|---|

Unità 7

Vivere in Italia (pag. 110)

- | | | | | |
|--|---|--|--|---|
| <ul style="list-style-type: none"> • parlare di sé stessi • parlare dei propri gusti • descrivere le attività del tempo libero • chiedere e dire l'ora | <ul style="list-style-type: none"> • i verbi servili <i>dovere, potere, volere</i> • il presente indicativo dei verbi servili • i verbi riflessivi e i verbi riflessivi reciproci • il presente indicativo dei verbi riflessivi • le preposizioni articolate | <ul style="list-style-type: none"> • le professioni • le attività del tempo libero • le attività lavorative | <ul style="list-style-type: none"> • la c palatale e la sibilante palatale:
c (+ e, i) /tʃ/;
ci (+ a, o, u) /tʃ/;
sc (+ e, i) /ʃ/;
sci (+ a, o, u) /ʃ/ • la sibilante palatale e il gruppo "s + c velare" /sk/ | <ul style="list-style-type: none"> • le attività del tempo libero in Italia • immagini di alcune attività del tempo libero nelle opere d'arte |
|--|---|--|--|---|

Unità 8

Andiamo in vacanza (pag. 128)

- | | | | | |
|--|---|--|--|---|
| <ul style="list-style-type: none"> • descrivere azioni passate • descrivere attività e luoghi di vacanza • prenotare servizi e chiedere informazioni • esprimere gusti personali | <ul style="list-style-type: none"> • il passato prossimo • il passato prossimo dei verbi regolari con l'ausiliare <i>avere</i> • il passato prossimo dei verbi regolari con l'ausiliare <i>essere</i> • alcuni participi passati irregolari (<i>aprire - aperto, bere - bevuto, ecc.</i>) • l'uso di <i>mi piace, mi piacciono</i> | <ul style="list-style-type: none"> • le attività praticate in vacanza • i mesi e le stagioni | <ul style="list-style-type: none"> • la c velare scempia e intensa:
c (+ a, o, u) /k/;
ch (+ e, i) /k/;
cc (+ a, o, u) /kk/;
cch (+ e, i) /kk/ • la c palatale scempia e intensa:
c (+ e, i) /tʃ/;
ci (+ a, o, u) /tʃ/;
cc (+ e, i) /ttʃ/;
cci (+ a, o, u) /ttʃ/ | <ul style="list-style-type: none"> • le vacanze degli italiani • immagini di paesaggi di vacanza nelle opere d'arte |
|--|---|--|--|---|

Unità 9

La cucina italiana (pag. 146)

- | | | | | |
|--|---|---|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"> • descrivere azioni passate • esprimere gusti personali • prenotare servizi • ordinare cibi e bevande • conoscere i nomi di piatti e cibi italiani | <ul style="list-style-type: none"> • il participio passato di alcuni verbi irregolari (<i>chiedere - chiesto, decidere - deciso, ecc.</i>) • il passato prossimo dei verbi riflessivi • gli articoli partitivi • l'uso di <i>volevo</i> per fare una richiesta • l'aggettivo qualificativo <i>buono</i> • gli avverbi di quantità <i>molto e poco</i> | <ul style="list-style-type: none"> • il cibo italiano • i ristoranti italiani • la tavola italiana | <ul style="list-style-type: none"> • la l scempia e intensa:
l /l/; ll /ll/ • la r scempia e intensa:
r /r/; rr /rr/ | <ul style="list-style-type: none"> • la pasta italiana • il caffè italiano • immagini di tavole con cibi nelle opere d'arte |
|--|---|---|--|--|

Unità 10

Facciamo spese! (pag. 164)

- | | | | | |
|---|---|--|---|---|
| <ul style="list-style-type: none"> • usare espressioni utili per fare acquisti • descrivere l'abbigliamento • parlare dei gusti personali • descrivere azioni passate | <ul style="list-style-type: none"> • i pronomi diretti (<i>mi, ti, ci, lo, la, ecc.</i>) • il passato prossimo dei verbi servili • l'uso dell'ausiliare <i>avere</i> o <i>essere</i> con i verbi servili • il passato prossimo dei verbi servili con i verbi riflessivi • gli aggettivi indefiniti <i>alcuni</i> e <i>qualche</i> • l'aggettivo dimostrativo <i>quello</i> e l'aggettivo qualificativo <i>bello</i> | <ul style="list-style-type: none"> • i colori • i vestiti • i tessuti | <ul style="list-style-type: none"> • la dentale sorda e la dentale sonora:
<i>t /t/; d /d/</i> • la <i>t</i> scempia e intensa:
<i>t /t/; tt /tt/</i> • la <i>d</i> scempia e intensa:
<i>d /d/; dd /dd/</i> | <ul style="list-style-type: none"> • gli stilisti italiani • la moda italiana • immagini di abiti nelle opere d'arte |
|---|---|--|---|---|

Unità 11

Le regioni italiane (pag. 182)

- | | | | | |
|---|--|--|---|--|
| <ul style="list-style-type: none"> • localizzare le regioni e le città italiane • descrivere alcune caratteristiche delle regioni italiane • chiedere e dare informazioni su un posto • usare espressioni relative al tempo meteorologico | <ul style="list-style-type: none"> • i pronomi diretti con i verbi al passato prossimo • i pronomi indiretti (<i>mi, ti, gli, le, ecc.</i>) • l'avverbio di luogo <i>ci</i> • il presente indicativo dei verbi <i>sapere</i> e <i>conoscere</i> • i diversi usi di <i>sapere</i> e <i>conoscere</i> | <ul style="list-style-type: none"> • il clima • le direzioni geografiche • il territorio • parole legate alla geografia politica | <ul style="list-style-type: none"> • la <i>p</i> scempia e intensa:
<i>p /p/; pp /pp/</i> • la labiale sorda e la labiale sonora:
<i>p /p/; b /b/</i> | <ul style="list-style-type: none"> • la città di Roma • immagini di alcune città italiane nelle opere d'arte • la rappresentazione del tempo meteorologico nelle opere d'arte |
|---|--|--|---|--|

Unità 12

La casa italiana (pag. 200)

- | | | | | |
|--|--|--|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"> • descrivere gli spazi interni della casa • dare informazioni su un posto e su un oggetto • chiedere e dare informazioni sull'acquisto e sull'affitto della casa • dare dei comandi | <ul style="list-style-type: none"> • l'imperativo dei verbi regolari • le forme degli imperativi irregolari (<i>sii - siate, abbi - abbiate, ecc.</i>) • l'imperativo negativo • l'uso di <i>per favore, per piacere, per cortesia</i> | <ul style="list-style-type: none"> • gli spazi della casa • l'arredamento della casa • tipologie di case italiane | <ul style="list-style-type: none"> • la <i>s</i> scempia e intensa:
<i>s /s/, /z/; ss /ss/</i> • la <i>z</i> scempia e intensa:
<i>z /ts/, /dz/, /tts/, /ddz/; zz /tts/, /ddz/</i> • la <i>b</i> scempia e intensa:
<i>b /b/; bb /bb/</i> | <ul style="list-style-type: none"> • ville italiane famose • immagini di case nelle opere d'arte |
|--|--|--|--|--|

Legenda simboli attività



Ascoltiamo



Parliamo



Leggiamo



Scriviamo



Osserviamo



Scegliamo



Abbiniamo

In questa Unità impariamo a:

- riconoscere e descrivere luoghi pubblici
- fare domande e rispondere a domande sulla vita quotidiana
- usare parole della vita quotidiana

Cominciamo

UN, UNO o UNA?

1

Leggiamo e abbiniamo le parole alle immagini.



- a. un ospedale
b. uno stadio

- c. una banca
d. una tabaccheria

- e. un mercato
f. un ufficio postale

2

Ascoltiamo e scriviamo: completiamo le frasi.



Esempio: In Via Rossi c'è ospedale. → In Via Rossi c'è **un** ospedale.

1. In Via Rossi c'è ospedale.
2. Marco è in tabaccheria.
3. A Siena c'è stadio.
4. In Piazza Bernini c'è ufficio postale.
5. Lorenzo e Gianni sono in banca.
6. Le signore sono in mercato.
7. Lucia e Marco sono in ristorante.
8. I bambini sono in scuola del centro.

3 A. Leggiamo le parole.

un tavolo • una lavagna • una sedia • un letto • **una cattedra** • un armadio
 • un tovagliolo • un piatto • un quaderno • una lampada • uno zaino • una forchetta
 • un libro • un coltello

B. Scriviamo le parole negli spazi giusti.

1.

la_ _ _ _
 una cattedra
 za_ _ _
 ar_ _ _ _
 li_ _ _
 qu_ _ _ _ _
 la_ _ _ _ _

2.

le_ _ _
 la_ _ _ _ _

3.

se_ _ _ _
 to_ _ _ _ _
 fo_ _ _ _ _
 pi_ _ _ _ _
 ta_ _ _ _ _
 co_ _ _ _ _

Osserviamo bene

U 3

Vita quotidiana

4

A. Leggiamo.



MASCHILE

un libro, **un** ragazzo, **un** telefono
un amico, **un** orologio, **un** ufficio
uno sport, **uno** stadio, **uno** studente
uno zaino, **uno** zio, **uno** zoo
uno gnomo, **uno** psicologo

FEMMINILE

una casa, **una** penna, **una** ragazza
un'agenda, **un'**amica, **un'**aula



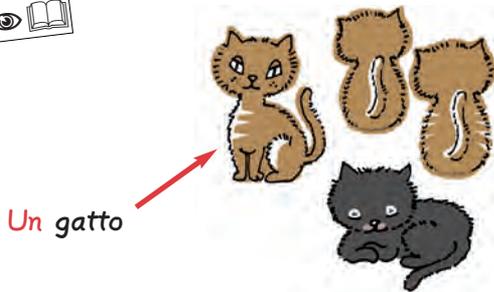
B. Leggiamo e abbiniamo le parole.

Esempio: *uno studio*

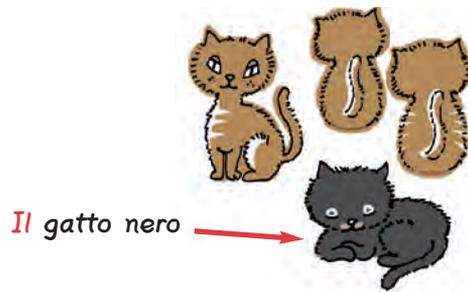
- | | | |
|--------|---|------------|
| 1. uno | → | donna |
| 2. un' | → | studio |
| 3. una | | amica |
| 4. un | | gioco |
| 5. uno | | cellulare |
| 6. una | | zio |
| 7. un' | | aula |
| 8. uno | | spagnolo |
| 9. un | | banca |
| 10. un | | infermiere |

5

A. Osserviamo le immagini e leggiamo.



Un gatto



Il gatto nero

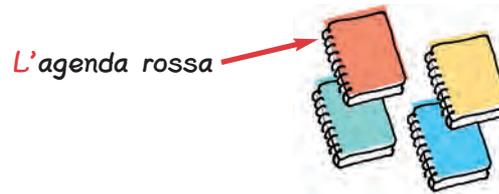
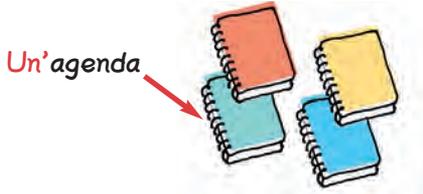
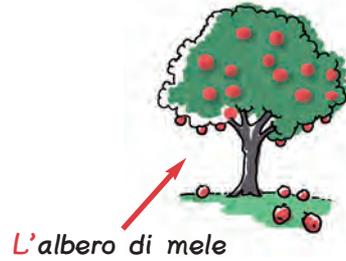
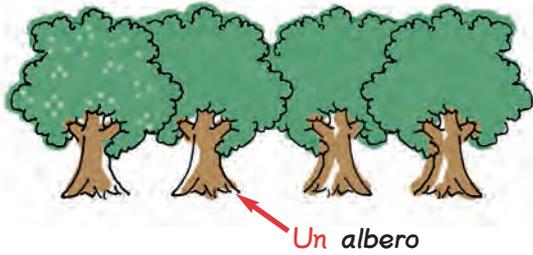
UNO o IL?

Uno studente



Lo studente giapponese





B. Leggiamo.

MASCHE	
SINGOLARE	PLURALE
il libro, il ragazzo, il telefono	i libri, i ragazzi, i telefoni
lo sport, lo studente, lo zio, lo psicologo	gli sport, gli studenti, gli zii, gli psicologi
l'amico, l'orologio, l'ufficio	gli amici, gli orologi, gli uffici

FEMMINILE	
SINGOLARE	PLURALE
la casa, la penna, la ragazza	le case, le penne, le ragazze
l'agenda, l'amica, l'aula	le agende, le amiche, le aule



6 Leggiamo le frasi e sottolineiamo l'articolo giusto.

- Carlo è in una tabaccheria: compra **le** / gli / la sigarette, gli / il / i francobolli, lo / il / i biglietto per l' / lo / il autobus e le / la / l' scheda telefonica.
- Le / La / L' signore sono al supermercato: comprano il / le / la frutta, lo / l' / il pane, il / la / lo zucchero, gli / i / le spaghetti e l' / le / gli arance.
- In cucina ci sono lo / l' / il tavolo, gli / lo / le sedie, il / lo / le forno, lo / il / la frigorifero, la / le / il lavastoviglie, le / gli / i piatti, i / le / lo bicchieri e le / la / gli posate.

7 Osserviamo e scriviamo.



Esempio:  → *i gatti*



1.



2.



3.



4.



5.



6.



7.



8.

1. 2. 3. 4. 5. 6. 7. 8.

8 A. Leggiamo.



COMPRARE	
io	compro
tu	compri
lui / lei / Lei	compra
noi	compriamo
voi	comprate
loro	comprano

IO COMPRO...

B. Scriviamo: completiamo le frasi.

Esempio: Sonia (*studiare*) storia all'università.
 → Sonia **studia** storia all'università.

- Sonia (*studiare*) storia all'università.
- Io e Giorgio (*abitare*) in un appartamento in centro.
- Luca (*arrivare*) sempre presto alla fermata dell'autobus.
- Tu (*lavorare*) anche il sabato?
- Io (*comprare*) il giornale ogni mattina.
- Loro (*parlare*) a voce alta.

9 Leggiamo e abbiniamo le immagini ai verbi.



1. lavorare
2. abitare
3. viaggiare
4. guardare
5. telefonare
6. parlare
7. cantare
8. ascoltare

10 Scriviamo: completiamo le frasi.

La giornata di Lucia, Kim e Jessica

Lucia (*essere*) è una studentessa di filosofia all'Università Statale di Milano. (*avere*)

..... 22 anni. (*abitare*)

..... in un appartamento con due ragazze straniere, Jessica e Kim. Loro (*studiare*)

..... la lingua italiana al Centro Linguistico dell'Università. A mezzogiorno le tre ragazze (*pranzare*)

..... alla mensa dell'Università.

Il pomeriggio Lucia (*amare*) passeggiare nel parco, Kim (*ascoltare*) la musica e Jessica (*suonare*) il pianoforte.

Quando (*arrivare*) l'ora di cena, Kim di solito (*preparare*)

..... un piatto tipico cinese con le verdure, Lucia (*cucinare*)

..... la pasta, Jessica (*pensare*) ad apparecchiare la tavola e poi (*mangiare*) tutte insieme.

Spesso dopo cena (*guardare*) la televisione a casa.



IO VADO...

11 A. Leggiamo.



Io **faccio** i compiti.

Noi **stiamo** bene in Italia.

Giulio **dà** il libro a Massimo.

Loro **vanno** a casa.

ATTENZIONE!

FARE		STARE		DARE		ANDARE	
io	faccio	io	sto	io	do	io	vado
tu	fai	tu	stai	tu	dai	tu	vai
lui / lei / Lei	fa	lui / lei / Lei	sta	lui / lei / Lei	dà	lui / lei / Lei	va
noi	facciamo	noi	stiamo	noi	diamo	noi	andiamo
voi	fate	voi	state	voi	date	voi	andate
loro	fanno	loro	stanno	loro	danno	loro	vanno

B. Scriviamo: completiamo le frasi.

Esempio: Noi (*fare*) ginnastica in palestra ogni giorno.
 → Noi **facciamo** ginnastica in palestra ogni giorno.

- Noi (*fare*) ginnastica in palestra ogni giorno.
- Luisa (*stare*) poco bene oggi.
- Loro (*andare*) all'università in autobus.
- Io non (*fare*) mai tardi la sera.
- Chi (*dare*) il libro a Marco?
- Se noi (*stare*) a casa, di solito (*guardare*) la televisione.
- Luigi (*fare*) il medico in una clinica privata.
- Io (*andare*) a studiare in biblioteca.

C. Scriviamo: completiamo le frasi con i verbi.

Esempio: Dove Giorgio?
 → Dove **lavora** Giorgio?

- insegnare • suonare • fare • **lavorare** (2)
 - Dove Giorgio?
 - musica in una scuola.
 - Quante ore di lezione?
 - A scuola 20 ore alla settimana e, poi, la sera la chitarra in un pub.
- mangiare • andare • fare
 - (Voi) in città stasera?
 - Sì, certo!
 - Che cosa?
 - una pizza con Gabriele e Beatrice.

12 Leggiamo e formiamo le frasi.



Esempio: *Il medico lavora in ospedale.*

- | | |
|--------------------|---|
| 1. Il medico | a. va in bicicletta. |
| 2. Giorgio e Marco | b. abitate a Milano? |
| 3. Luisa | c. torniamo presto a casa. |
| 4. Voi | d. vanno all'università. |
| 5. Io | e. lavori in una stazione di servizio? |
| 6. Io e Barbara | f. va al concerto stasera? |
| 7. Chi | g. studia sempre in biblioteca con Maria. |
| 8. Maria | h. ascolto il professore. |
| 9. Tu | i. lavora in ospedale. |

13 A. Leggiamo.



CIAO, SONO PINO.
 AVETE GLI APPUNTI
 DI MATEMATICA?
 IL MIO TELEFONO
 È 335 45 68900
 Grazie!

Ciao Antonio.
 Sono in ufficio.
 Chiamo più tardi.
 Ti amo! Maria

Ciao Michele,
 che fai
 stasera?
 Guardiamo
 insieme
 un film?
 Antonella

Ciao, vado in
 biblioteca a
 studiare.
 Tu che fai?
 Patrizia

CIAO MARTA,
 ANDIAMO A TEATRO
 STASERA? IO SONO
 LIBERA E TU?
 TELEFONO DOPO!
 LISA

Ciao, sono Hans,
 sono tedesco.
 Desidero imparare
 l'italiano in cambio
 di conversazione
 in tedesco.
 Telefonare al numero
 338-8065765



B. Scriviamo: rispondiamo alle domande.

- | | |
|--------------------------------------|-----------------|
| 1. Chi va in biblioteca? | <i>Patrizia</i> |
| 2. Chi è in ufficio? | |
| 3. Chi desidera imparare l'italiano? | |
| 4. Chi cerca appunti per studiare? | |
| 5. Chi desidera guardare un film? | |
| 6. Chi desidera andare a teatro? | |

14 Leggiamo i dialoghi.



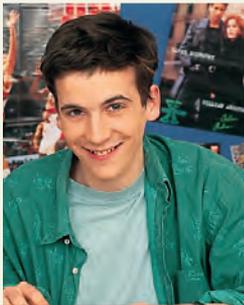
1.
 - Che cosa studi, Giorgio?
 - Studio economia.
 - Quante ore di lezione fai in una settimana?
 - Faccio 20 ore alla settimana.
2.
 - Ciao Katia, che cosa fai oggi?
 - Ho l'esame di storia e dopo vado al bar per lavorare. E tu?
 - Oggi comincio le lezioni all'università: studio filosofia.
3.
 - Buongiorno, professore, sono Alberto Grandi, sono uno studente del corso di matematica.
 - Piacere! Ha bisogno di informazioni?
 - Sì, quando ci sono gli esami?
 - La prossima settimana.
 - Grazie, arrivederci!
4.
 - Ciao, come ti chiami?
 - Sono Sandro e tu?
 - Mi chiamo Agata. Anche tu studi medicina?
 - Sì, anche io. Tu quanti anni hai?
 - Io ho venti anni, e tu?
 - Io ho ventidue anni. Ciao, ci vediamo!



15 Parliamo.



1.



Paolo Santi,
22 anni, di Roma,
studente di storia.



Giovanna Magni,
21 anni, di Pavia,
studentessa
di giurisprudenza.

2.



Lorenzo Giovannelli,
44 anni, di Pisa,
professore di letteratura.



Michele Alberti,
20 anni, di Genova,
studente di lettere.

Esempio: • *Ciao, come ti chiami?*
◦ *Mi chiamo Giovanna, e tu? ...*

16 Scriviamo le domande.



Esempio:

-?
 - Stasera faccio una passeggiata in centro.
- • **Che cosa fai stasera?**
- Stasera faccio una passeggiata in centro.

1. •?
- Stasera faccio una passeggiata in centro.
2. •?
- Vado a Roma.
3. •?
- Abitiamo a Rimini.
4. •?
- Il professore insegna all'università.
5. •?
- A pranzo mangiamo la pasta.
6. •?
- Sto molto bene, grazie!

17 Leggiamo e abbiniamo le frasi alle immagini.



FARE... FARE... FARE...



1. Luigi e Claudia fanno una passeggiata.
2. I ragazzi fanno un viaggio.
3. Maria fa la spesa.
4. Voi fate una fotografia.
5. Carla fa la doccia.
6. Noi facciamo una domanda.

18 Ascoltiamo e sottolineiamo il verbo giusto.



Luisa e Alfredo **vanno** / *abitano* / *ascoltano* al ristorante per *studiare* / *cenare* / *aspettare*.
 Il ristorante è in centro: i due ragazzi *imparano* / *cantano* / *lasciano* l'automobile e *vanno* / *fanno* / *danno* una passeggiata. *Suonano* / *arrivano* / *hanno* al ristorante alle otto e lì *guardano* / *guidano* / *incontrano* alcuni amici. *Passano* / *cucinano* / *parlano* piacevolmente e *mangiano* / *ascoltano* / *studiano* tante cose buone.
 Che bella serata!

19 Parliamo.



Giochiamo insieme!

Uno studente mima un'attività e un altro studente dice il nome dell'attività.

Lessico

U3

ambulanza



fermata dell'autobus



scheda telefonica



aula



francobollo



sedia



banca



gioco



sigaretta



biblioteca



infermiere



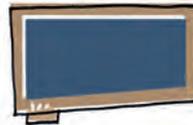
soldi



bicicletta



lavagna



squadra sportiva



biglietto



mangiare



stadio



cattedra



medico



stazione di servizio



cinema



mercato



tabaccheria



donna



ospedale



ufficio postale



farmacia



passaporto



vacanza



20 Leggiamo e scriviamo le parole negli spazi giusti.



medico • *carta di credito* • *corsa* • *cartolina* • bancomat • pallone • infermiere
 • francobolli • malato • squadra • ambulanza • tennis • sigarette • euro • nuoto
 • caramelle • scheda telefonica • pronto soccorso • soldi



BANCA



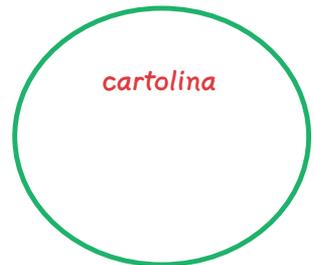
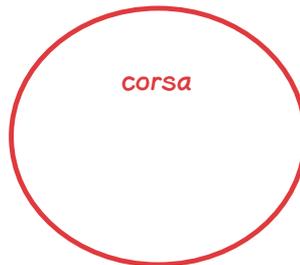
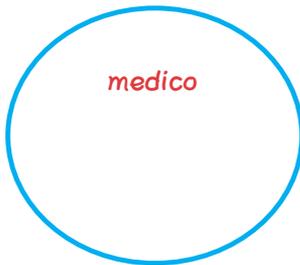
OSPEDALE



SPORT



TABACCHERIA



21 Leggiamo e sottolineiamo la parola sbagliata.



Esempio: vacanza / viaggiare / squadra / passaporto

- | | |
|--|---|
| 1. vacanza / viaggiare / squadra / passaporto | 6. tabaccheria / sigaretta / medico / scheda telefonica |
| 2. bancomat / cinema / carta di credito / euro | 7. mangiare / lavagna / lavorare / comprare |
| 3. sedia / ufficio postale / banca / tabaccheria | 8. banca / studente / lavagna / cattedra |
| 4. pallone / gioco / squadra / telefono | 9. cinema / medico / ospedale / ambulanza |
| 5. stadio / sport / infermiere / calciatore | |

22 Leggiamo e scegliamo la risposta giusta.



- | | |
|---|--|
| 1. Usiamo il francobollo per:
<input type="checkbox"/> a mandare una cartolina.
<input type="checkbox"/> b viaggiare.
<input type="checkbox"/> c telefonare. | 3. Andiamo al ristorante per:
<input type="checkbox"/> a studiare.
<input type="checkbox"/> b cucinare.
<input type="checkbox"/> c mangiare. |
| 2. Usiamo la scheda telefonica per:
<input type="checkbox"/> a scrivere.
<input type="checkbox"/> b telefonare.
<input type="checkbox"/> c giocare a calcio. | 4. Andiamo in farmacia per:
<input type="checkbox"/> a comprare le medicine.
<input type="checkbox"/> b fare una fotografia.
<input type="checkbox"/> c comprare i francobolli. |

Scrittura e pronuncia

U
3

23

Ascoltiamo, leggiamo e dividiamo le parole in due gruppi.



cinema • **coro** • celeste • comprare • città • cane • chiesa • casa • ciao • cocomero
• cintura • costa • calza • cento • ufficio • pace • cena • mercato

c (+ e, i) /tʃ/ ci (+ a, o, u) /tʃ/	c (+ a, o, u) /k/ ch (+ e, i) /k/
cinema	coro

24

Ascoltiamo, leggiamo e dividiamo le parole in due gruppi.



giapponese • **gatto** • buongiorno • Giulio • ungherese • dialogo • genitori
• Inghilterra • Parigi • gelo • angelo • largo • ragazza • gufo

g (+ e, i) /dʒ/ gi (+ a, o, u) /dʒ/	g (+ a, o, u) /g/ gh (+ e, i) /g/
giapponese	gatto

25

Ascoltiamo, leggiamo e dividiamo le parole in quattro gruppi.



gelato • **cibo** • **albergo** • **colla** • giornale • arancia • felice • ago • medico • greci • gente
• laghi • amici • mago • cura • giraffa • carta • gomma • mangiare • chiave

c (+ e, i) /tʃ/ ci (+ a, o, u) /tʃ/	c (+ a, o, u) /k/ ch (+ e, i) /k/	g (+ e, i) /dʒ/ gi (+ a, o, u) /dʒ/	g (+ a, o, u) /g/ gh (+ e, i) /g/
cibo	colla	gelato	albergo

GLI ARTICOLI

Usiamo gli articoli davanti ai nomi.
In italiano abbiamo:

1. gli articoli indeterminativi:

Un aereo arriva adesso.

In classe c'è un professore.

2. gli articoli determinativi:

L'aereo dell'Alitalia arriva adesso.

In classe c'è il professore di italiano.

GLI ARTICOLI INDETERMINATIVI

MASCHILE	
SINGOLARE	un libro, un ragazzo, un telefono, un amico, un orologio, un ufficio
	uno sport, uno stadio, uno studente, uno zaino, uno zio, uno zoo, uno gnomo, uno psicologo
PLURALE	(non c'è)

FEMMINILE	
SINGOLARE	una casa, una penna, una ragazza un' agenda, un' amica, un' aula
PLURALE	(non c'è)

MASCHILE

Un

Usiamo **un** davanti ai nomi maschili che cominciano con una consonante o con una vocale:

Gianni ha un libro e un orologio.

Uno

Usiamo **uno** davanti ai nomi maschili che cominciano con *s* + consonante, con *z*, con *gn* o *ps*:

Marco è uno studente.

Andrea ha uno zaino.

Riccardo è uno psicologo.

FEMMINILE

Una

Usiamo **una** davanti ai nomi femminili che cominciano con una consonante:

Pietro ha una penna.

Un'

Usiamo **un'** davanti ai nomi femminili che cominciano con una vocale:

Massimo ha un'agenda.

GLI ARTICOLI DETERMINATIVI

SINGOLARE	
MASCHILE	il libro, il ragazzo, il telefono lo sport, lo zio, lo psicologo l' amico, l' orologio, l' ufficio
FEMMINILE	la casa, la penna, la ragazza l' agenda, l' amica, l' aula

PLURALE	
MASCHILE	i libri, i ragazzi, i telefoni gli sport, gli zii, gli psicologi gli amici, gli orologi, gli uffici
FEMMINILE	le case, le penne, le ragazze le agende, le amiche, le aule

MASCHILE

Il / I

Usiamo **il** davanti ai nomi maschili singolari che cominciano con una consonante.

Il plurale è **i**:

Gianni ha il libro di italiano.

Gianni ha i libri di italiano.

Lo / Gli

Usiamo **lo** davanti ai nomi maschili singolari che cominciano con *s* + consonante, con *z*, con *gn* o *ps*.

Il plurale è **gli**:

Lo zio di Mario è a Roma.

Gli zii di Mario sono a Roma.

L' / Gli

Usiamo **L'** davanti ai nomi maschili singolari che cominciano con una vocale.

Il plurale è **gli**:

Luigi è l'amico di Piero.

Luigi e Marco sono gli amici di Piero.

FEMMINILE**La / Le**

Usiamo **la** davanti ai nomi femminili singolari che cominciano con una consonante.

Il plurale è **le**:

La penna è sul tavolo.

Le penne sono sul tavolo.

L' / Le

Usiamo **L'** davanti ai nomi femminili singolari che cominciano con una vocale.

Il plurale è **le**:

L'agenda è di Maria.

Le agende sono di Maria.

I VERBI**LA PRIMA CONIUGAZIONE: I VERBI IN -ARE**

comprare, studiare, lavorare, mangiare, parlare, fumare, guardare, ecc.

IL PRESENTE INDICATIVO DEI VERBI IN -ARE

COMPRARE	
io	compr-o
tu	compr-i
lui / lei / Lei	compr-a
noi	compr-iamo
voi	compr-ate
loro	compr-ano

Oggi compro un vestito.

**IL PRESENTE INDICATIVO DEI VERBI IRREGOLARI
FARE, STARE, DARE, ANDARE**

FARE	
io	faccio
tu	fai
lui / lei / Lei	fa
noi	facciamo
voi	fate
loro	fanno

Massimo fa i compiti.

STARE	
io	sto
tu	stai
lui / lei / Lei	sta
noi	stiamo
voi	state
loro	stanno

Come stai?

DARE	
io	do
tu	dai
lui / lei / Lei	dà
noi	diamo
voi	date
loro	danno

Il professore dà un libro agli studenti.

ANDARE	
io	vado
tu	vai
lui / lei / Lei	va
noi	andiamo
voi	andate
loro	vanno

Vado tutti i giorni in ufficio.

1 Scriviamo: completiamo le frasi con l'articolo giusto.

1. Oggi in classe c'è *il* professore di storia: studenti ascoltano lezione.
2. Nello zaino ci sono penne, quaderni, libri e fogli.
3. In piazza c'è ristorante, tabaccheria, ufficio postale e banca.

Punti /10

2 Scriviamo: completiamo le frasi con i verbi giusti.

Esempio: Stasera Pietro e Luigi un film in televisione.

→ Stasera Pietro e Luigi **guardano** un film in televisione.

1. Noi l'autobus 28.
2. Le ragazze un gelato.
3. I bambini una canzone.
4. Tu in banca?
5. Voi bene?
6. Io e Lucia architettura.
7. Io molto sport.
8. Francesco la radio tutti i giorni.
9. Andrea e Milena tedesco.
10. Io a scuola.

Punti /10

ORA SONO CAPACE DI...

► usare gli articoli indeterminativi:

Ho penna e libro.

► usare gli articoli determinativi:

..... ragazzi e ragazze sono a scuola.

► usare i verbi della prima coniugazione:

Noi stasera (*mangiare*) una pizza.

► usare i verbi **fare, stare, dare, andare**:

1. Voi (*fare*) una passeggiata?
2. Noi (*stare*) bene.
3. Paolo (*dare*) un quaderno a Mauro.
4. Piero (*andare*) a scuola.

Viaggiamo in Italia

1

A. Osserviamo.

In Italia ci sono tanti negozi...



salumeria



fruttivendolo



edicola



profumeria



pasticceria



pescheria

B. Scriviamo.

Cercate il nome di altri negozi.

Esempio: *lavanderia, libreria, ...*

2

Osserviamo.

Gli italiani e il lavoro

Ore 8
Canada



Ore 8
Italia

Buongiorno, caro!
Il tempo oggi è brutto!

Ah! Vado a lavorare domani!

Arte... e vita quotidiana



3 Osserviamo le immagini e parliamo: rispondiamo alle domande.



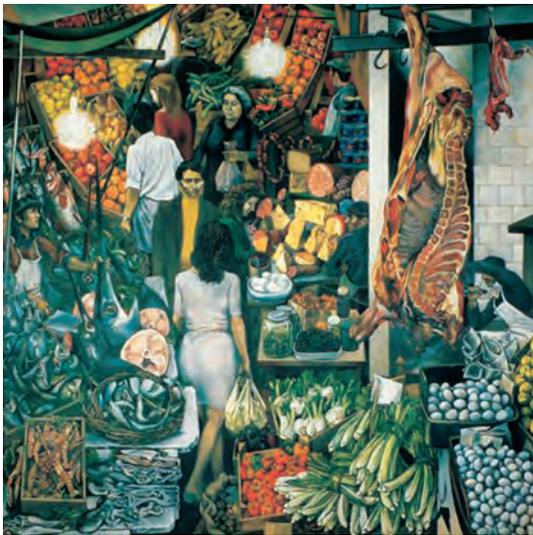
Telemaco Signorini, *La piazza di Settignano*, 1881 circa, Firenze, Galleria d'arte Moderna, Palazzo Pitti

1. Dove siamo?
Che cosa c'è nella piazza?

2. Dove siamo?
Che cosa fa l'uomo?



Annibale Carracci, *Il mangiafagioli* (un uomo mangia i fagioli), 1583-1584, Roma, Galleria Colonna



Renato Guttuso, *La Vucciria* (il mercato di Palermo), 1974, Palermo, Università

3. Dove siamo?
Che cosa fanno le persone?
Che prodotti ci sono?

Sillabo A2

Contenuti
linguistici e
comunicativi

Contenuti
morfosintattici

Contenuti
lessicali

Contenuti
fonologici
e grafemici

Contenuti
socioculturali

Unità 1

L'Italia... dalla A alla Z

- salutare
- presentarsi
- chiedere e dire il nome
- descrivere azioni quotidiane
- dare informazioni personali

- gli articoli indeterminativi
- il presente indicativo dei verbi essere e avere
- il presente indicativo dei verbi regolari delle tre coniugazioni
- il presente indicativo dei verbi *capire*, *finire*, *preferire*, *spedire*, ecc.
- il singolare e il plurale dei nomi
- gli aggettivi qualificativi

- il lessico di base: parole di vari ambiti (cibo, geografia, arte, storia)

- gli accenti nelle parole tronche, piane, sdrucciole
- le vocali e i dittonghi

- alcuni aspetti della cultura italiana: personaggi famosi, cibo, luoghi geografici caratteristici

Unità 2

Il lavoro in Italia

- conoscere e descrivere alcune professioni
- parlare del lavoro
- leggere alcuni annunci per trovare lavoro

- gli articoli determinativi
- il singolare e il plurale dei nomi in: *-co*, *-go*, *-ca*, *-ga*, *-cia*, *-gia*, *-a*
- i nomi invariabili
- le preposizioni semplici

- le professioni
- gli oggetti della vita quotidiana

- la g velare e la g palatale: *g* (+ a, o, u) /g/, *gh* (+ e, i) /gʲ/; *g* (+ e, i) /dʒ/, *gi* (+ a, o, u) /dʒ/;
- la g palatale scempia e intensa: *g* (+ e, i) /dʒ/, *gi* (+ a, o, u) /dʒ/; *gg* (+ e, i), /ddʒ/, *ggi* (+ a, o, u) /ddʒ/;
- la labiovelare sorda e la labiovelare sonora: *qu* (+ a, e, i, o) /kw/, *gu* (+ a, e, i, o) /gw/

- il lavoro in Italia: le professioni più richieste
- immagini di alcune professioni nelle opere d'arte

Unità 3

Il made in Italy

- descrivere l'aspetto e la qualità di alcuni prodotti tipici italiani
- descrivere azioni quotidiane
- conoscere le relazioni familiari
- esprimere gusti e preferenze

- i verbi riflessivi
- i verbi riflessivi reciproci
- gli aggettivi possessivi
- gli aggettivi possessivi con i nomi di famiglia
- gli aggettivi dimostrativi
- i pronomi dimostrativi
- le preposizioni articolate

- gli oggetti della vita quotidiana
- gli oggetti di artigianato

- i dittonghi e le semiconsonanti
- la labiovelare sorda: *qu* (+ a, e, i, o) /kw/, *cu* (+ a, e, i, o) /kw/
- la labiovelare scempia e intensa: *qu* (+ a, e, i, o) /kw/, *cqu* (+ a, e, i, o) /kkw/

- i prodotti italiani
- immagini di alcuni prodotti italiani nelle opere d'arte

Legenda simboli attività



Ascoltiamo



Parliamo



Leggiamo



Scriviamo



Osserviamo



Scegliamo



Abbiniamo

**Contenuti
linguistici e
comunicativi**

**Contenuti
morfosintattici**

**Contenuti
lessicali**

**Contenuti
fonologici
e grafemici**

**Contenuti
socioculturali**

Unità 4

Bella Italia!

- | | | | | |
|---|--|--|--|---|
| <ul style="list-style-type: none"> • descrivere ambienti • raccontare esperienze al passato • parlare del clima e delle direzioni geografiche • conoscere informazioni culturali e tradizioni delle regioni italiane • prenotare alberghi e servizi per le vacanze | <ul style="list-style-type: none"> • i pronomi diretti • il passato prossimo • il passato prossimo con l'ausiliare avere • il passato prossimo con l'ausiliare essere • alcuni verbi con il participio passato irregolare • l'aggettivo <i>bello</i> | <ul style="list-style-type: none"> • il clima • le attività praticate in vacanza • le direzioni geografiche • il territorio • parole legate alla geografia politica | <ul style="list-style-type: none"> • gli accenti nelle parole piane e sdrucciole • la g palatale scempia e intensa:
g (+ e, i) /dʒ/,
gi (+ a, o, u) /dʒi/;
gg (+ e, i) /ddʒ/,
ggi (+ a, o, u) /ddʒi/; • la nasale palatale e la laterale palatale:
gn /ɲ/; gl (+ i),
gli (+ a, e, o, u) /ʎ/ • consonanti scempie e intense | <ul style="list-style-type: none"> • alcune informazioni geografiche e politiche sulle regioni • immagini di alcune regioni italiane nelle opere d'arte |
|---|--|--|--|---|

Unità 5

Vita in Italia

- | | | | | |
|--|---|--|--|---|
| <ul style="list-style-type: none"> • conoscere alcune parti di una città • descrivere la casa • parlare delle proprie abitudini • chiedere informazioni sulle case | <ul style="list-style-type: none"> • i pronomi diretti con il passato prossimo • il passato prossimo dei verbi riflessivi • i verbi servili: <i>dovere, potere, volere</i> • il passato prossimo dei verbi servili • l'avverbio di luogo <i>ci</i> • <i>ci</i> e il verbo <i>volere</i> | <ul style="list-style-type: none"> • la città • la casa • l'arredamento • le attività domestiche | <ul style="list-style-type: none"> • la c palatale, la c velare e la sibilante palatale:
c (+ e, i) /tʃ/,
ci (+ a, o, u) /tʃi/;
c (+ a, o, u) /k/,
ch (+ e, i) /k/,
sc (+ e, i) /ʃ/,
sci (+ a, o, u) /ʃi/ | <ul style="list-style-type: none"> • la vita nelle città italiane • immagini di case nelle opere d'arte |
|--|---|--|--|---|

Unità 6

Che spettacolo!

- | | | | | |
|--|---|--|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"> • esprimere gusti personali • descrivere alcune attività del tempo libero • parlare del mondo dello spettacolo: teatro, cinema, musica, sport • accettare e rifiutare un invito | <ul style="list-style-type: none"> • i pronomi indiretti • il verbo <i>piacere</i> • i verbi con pronomi indiretti: <i>bastare, interessare, mancare</i>, ecc. • i verbi con particolare uso di <i>ci</i> (<i>metterci, pensarci</i>) • il presente continuo | <ul style="list-style-type: none"> • il tempo libero • i divertimenti • le varie forme di spettacolo: concerti, opere, teatro, cinema | <ul style="list-style-type: none"> • consonanti scempie e intense • la m scempia e intensa:
m /m/; mm /mm/ • la n scempia e intensa:
n /n/; nn /nn/ | <ul style="list-style-type: none"> • I teatri storici italiani • immagini di alcune forme di spettacolo nelle opere d'arte |
|--|---|--|--|--|

Unità 7

Il cibo italiano

- | | | | | |
|--|--|--|---|--|
| <ul style="list-style-type: none"> • conoscere alcune abitudini relative al cibo • descrivere i propri gusti • descrivere le proprie abitudini alimentari | <ul style="list-style-type: none"> • l'imperfetto indicativo • l'imperfetto indicativo del verbo <i>avere</i> • l'imperfetto indicativo del verbo <i>essere</i> • l'imperfetto indicativo dei verbi irregolari (<i>bere, dire, fare, tradurre</i>) | <ul style="list-style-type: none"> • il cibo italiano • i pesi e le misure • le ricette • la tavola italiana | <ul style="list-style-type: none"> • gli accenti delle forme verbali al presente e all'imperfetto indicativo • la laterale e la vibrante:
<i>l /l/; r /r/</i> • la <i>l</i> scempia e intensa:
<i>l /l/; ll /ll/</i> • la <i>r</i> scempia e intensa:
<i>r /r/; rr /rr/</i> | <ul style="list-style-type: none"> • i sapori della cucina italiana • immagini di alcune tavole nelle opere d'arte |
|--|--|--|---|--|

Unità 8

Vite di italiani

- | | | | | |
|--|---|--|--|---|
| <ul style="list-style-type: none"> • descrivere azioni passate • descrivere azioni abituali nel passato • raccontare eventi e fatti storici | <ul style="list-style-type: none"> • gli usi dell'imperfetto indicativo • gli usi del passato prossimo • l'imperfetto indicativo e il passato prossimo | <ul style="list-style-type: none"> • parole legate all'ambito storico e alle professioni di personaggi famosi | <ul style="list-style-type: none"> • scrittura dei costituenti delle frasi • la labiodentale sorda e la labiodentale sonora:
<i>f /f/; v /v/</i> • la <i>f</i> scempia e intensa:
<i>f /f/; ff /ff/</i> • la <i>v</i> scempia e intensa:
<i>v /v/; vv /vv/</i> | <ul style="list-style-type: none"> • i personaggi italiani famosi nel passato e nel presente • italiani famosi nelle opere d'arte |
|--|---|--|--|---|

Unità 9

Feste e tradizioni

- | | | | | |
|--|---|--|--|---|
| <ul style="list-style-type: none"> • descrivere feste religiose tradizionali italiane • conoscere cibi, usi e luoghi legati alle feste e alle tradizioni • conoscere le abitudini degli italiani durante alcune feste • raccontare le proprie tradizioni | <ul style="list-style-type: none"> • il passato prossimo e l'imperfetto indicativo • gli aggettivi indefiniti • i pronomi indefiniti | <ul style="list-style-type: none"> • le feste tradizionali e religiose • il cibo delle feste • gli oggetti tipici delle feste | <ul style="list-style-type: none"> • l'uso dell'apostrofo | <ul style="list-style-type: none"> • il capodanno degli italiani • immagini di alcune feste italiane nelle opere d'arte |
|--|---|--|--|---|

Unità 10

Publicità!

- | | | | | |
|--|--|---|---|--|
| <ul style="list-style-type: none"> • descrivere i prodotti delle pubblicità • dare consigli per l'acquisto di un prodotto • descrivere l'uso e l'utilità di un prodotto | <ul style="list-style-type: none"> • l'imperativo • l'imperativo con le forme <i>Lei</i> e <i>noi</i> • l'imperativo dei verbi irregolari: <i>essere</i>, <i>avere</i>, <i>andare</i>, ecc. • l'imperativo negativo • l'imperativo con i pronomi <i>mi</i>, <i>ti</i>, ecc. e con l'avverbio di luogo <i>ci</i> • le forme di cortesia <i>scusa</i>, <i>scusi</i> • le forme di cortesia <i>per favore</i>, <i>per piacere</i>, <i>per cortesia</i> • gli aggettivi indefiniti • i pronomi indefiniti | <ul style="list-style-type: none"> • oggetti della vita quotidiana | <ul style="list-style-type: none"> • l'uso del punto esclamativo • le forme degli imperativi irregolari con i pronomi atoni • la <i>g</i> palatale scempia e intensa:
<i>g</i> (+ <i>e</i>, <i>i</i>) /dʒ/,
<i>gi</i> (+ <i>a</i>, <i>o</i>, <i>u</i>) /dʒ/;
<i>gg</i> (+ <i>e</i>, <i>i</i>) /dʒ/;
<i>ggi</i> (+ <i>a</i>, <i>o</i>, <i>u</i>) /dʒ/ | <ul style="list-style-type: none"> • i prodotti italiani più pubblicizzati • immagini di pubblicità nelle opere d'arte |
|--|--|---|---|--|

Unità 11

I vestiti

- | | | | | |
|--|---|---|---|---|
| <ul style="list-style-type: none"> • descrivere i vestiti • fare paragoni • fare acquisti • esprimere gusti e preferenze | <ul style="list-style-type: none"> • i gradi dell'aggettivo qualificativo • il comparativo di maggioranza, di minoranza e di uguaglianza • i comparativi irregolari • il superlativo • il superlativo assoluto | <ul style="list-style-type: none"> • i vestiti • gli accessori • i tessuti | <ul style="list-style-type: none"> • scrittura dei costituenti della frase • la nasale labiale e la nasale dentale
<i>m</i> /m/; <i>n</i> /n/ | <ul style="list-style-type: none"> • gli acquisti degli italiani in fatto di moda • immagini della moda italiana nelle opere d'arte |
|--|---|---|---|---|

Unità 12

Tutti in vacanza!

- | | | | | |
|--|--|---|---|---|
| <ul style="list-style-type: none"> • descrivere azioni future • fare progetti • fare previsioni | <ul style="list-style-type: none"> • il futuro semplice indicativo • il futuro semplice del verbo <i>avere</i> • il futuro semplice del verbo <i>essere</i> • il futuro semplice dei verbi irregolari: <i>andare</i>, <i>bere</i>, <i>dare</i>, ecc. | <ul style="list-style-type: none"> • le attività tipiche delle vacanze • le attività legate ai viaggi • i mezzi di trasporto | <ul style="list-style-type: none"> • scrittura di alcune forme verbali irregolari al futuro semplice • coppie di parole che differiscono per un solo fonema (coppie minime) • i gruppi consonantici <i>mp</i> /mp/ e <i>mb</i> /mb/ • la nasale dentale e la nasale palatale:
<i>n</i> /n/; <i>gn</i> /ɲ/ | <ul style="list-style-type: none"> • le vacanze degli italiani • immagini di vacanze nelle opere d'arte |
|--|--|---|---|---|

Che spettacolo!

In questa Unità impariamo a:

- esprimere gusti personali
- descrivere alcune attività del tempo libero
- parlare del mondo dello spettacolo: teatro, musica, cinema, sport
- accettare e rifiutare un invito

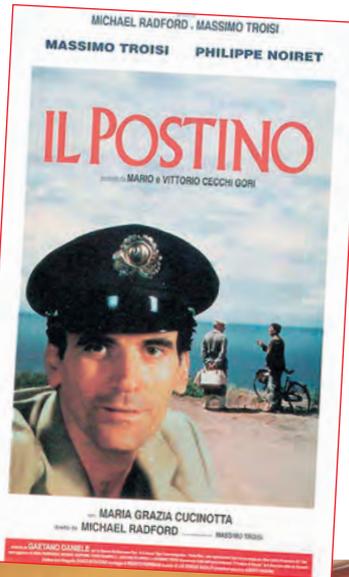
Cominciamo

1

A. Osserviamo le immagini.



STASERA ANDIAMO A...



B. Parliamo.

- Descrivete le immagini.
- Che cosa vi piace fare nel tempo libero?

2

Scriviamo: rispondiamo alle domande.



Cinema	Qual è l'ultimo film che hai visto nel tuo paese?
Teatro	Quali sono i tuoi spettacoli teatrali preferiti?
Sport	Pratichi uno sport? Qual è il tuo sport preferito?
Televisione	Quali programmi televisivi preferisci?
Ballo	Sai ballare? Quali balli preferisci?

3

Ascoltiamo: vero o falso?



- Giordana e Viviana vanno al cinema.
- Il film è con Bruce Willis.
- Le ragazze vanno al cinema alle 8.30.
- Michele ha comprato i biglietti per sabato.
- Ci sono ancora biglietti disponibili per lo spettacolo di Panariello.

Vero Falso

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

4

A. Leggiamo.

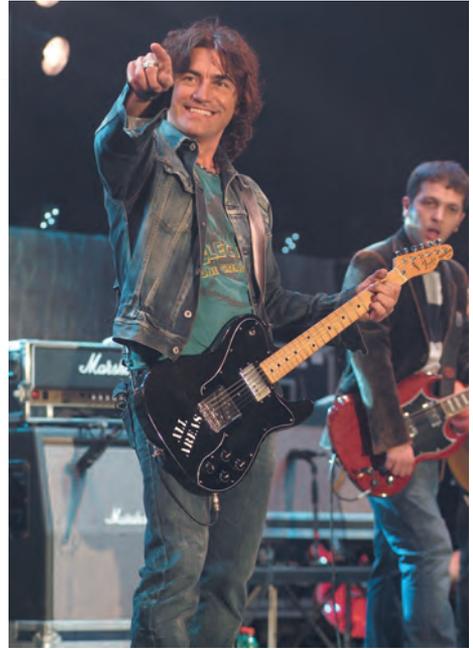


Ligabue

Ligabue è un interprete importante della musica rock italiana. I suoi spettacoli richiamano sempre tante persone; soprattutto i giovani lo amano molto. Al suo ultimo concerto hanno partecipato circa 150.000 persone: è stato un evento straordinario.

In Italia solo Vasco Rossi, prima di Ligabue, è riuscito ad attirare una folla così numerosa. In questo concerto Ligabue ha proposto la storia della sua musica: ha invitato la sua prima band a suonare sul palco e ha eseguito le sue prime canzoni fino ad arrivare al suo repertorio attuale. Il grande successo di Ligabue dipende dal suo stile: il cantante ha unito la musica rock a testi vicini alla vita dei ragazzi.

Fra le sue canzoni ricordiamo alcuni titoli: *Certe notti*, *Il giorno dei giorni*, *Radiofreccia*.



B. Scriviamo: completiamo le frasi.

1. Ligabue è un
2. I suoi spettacoli
3. Circa 150.000 persone
4. Ligabue, nell'ultimo concerto,
5. Lo stile di Ligabue unisce



C. Parliamo: rispondiamo alle domande.

1. Quali sono i vostri gusti musicali?
2. Sapete suonare uno strumento? Quale?
3. Partecipate spesso a concerti musicali?
4. Quando ascoltate di solito la musica? Dove?



5 Leggiamo e abbiniamo le frasi.



Esempio: *Ai bambini piacciono i cartoni animati e tutti i giorni li guardano in televisione.*

1. Ai bambini piacciono i cartoni animati e
 2. Giulia ama l'opera e quindi
 3. La nonna il pomeriggio sta a casa e
 4. Giorgio è un tifoso della Roma e
 5. Anna e Vittorio amano il tango e
 6. A Bruno e Laura piacciono le commedie e
 7. A Matilde e ai suoi amici piace ballare e
- a. le piace guardare gli spettacoli televisivi.
 - b. hanno comprato i biglietti per uno spettacolo comico.
 - c. ogni sabato vanno in discoteca.
 - d. spesso la domenica va allo stadio.
 - e. **tutti i giorni li guardano in televisione.**
 - f. ha comprato un abbonamento al Teatro lirico di Parma.
 - g. ogni venerdì fanno lezione di ballo.

6 Osserviamo le immagini e parliamo.



Dov'è l'errore?



1.



2.



3.



4.

- Che cosa stanno facendo le persone nei disegni?
- Trovate gli errori nei disegni.

GLI / LE

7 A. Leggiamo.

- Hai regalato i biglietti per lo spettacolo a Marco?
 - Sì, **gli** ho dato i biglietti ieri.
- Telefoni a Laura?
 - Sì, **le** telefono stasera.
- Hai scritto agli amici?
 - Sì, **gli** ho scritto una cartolina.

SINGOLARE	PLURALE
mi	ci
ti	vi
gli / le / Le	gli

B. Leggiamo e sottolineiamo la parola giusta.

Esempio: • Hai scritto la lettera a Riccardo e a Daniele? ◦ Sì, *ti / **gli** / le* ho scritto ieri.

1. • Hai scritto la lettera a Riccardo e a Daniele? ◦ Sì, *ti / **gli** / le* ho scritto ieri.
2. Professore, posso *farvi / farci / farLe* una domanda?
3. Ho visto Caterina e *le / gli / la* ho detto di venire a casa mia.
4. Dottore, *lo / li / Le* telefono più tardi.
5. Ho incontrato i ragazzi e *li / gli / ti* ho restituito il libro.
6. Ho mandato un'e-mail a Ugo e ancora non *mi / lo / li* ha risposto.
7. • Paolo, offri un caffè a Valeria? ◦ Sì, *gli / ci / le* preparo subito un caffè.
8. Signora, stasera *Le / la / gli* porto il pacco a casa.

8 A. Osserviamo e leggiamo.



- A Bernardo piace il gelato?
 - Sì, **gli piace** molto!



MI PIACE!

- A Pinuccia piace il pesce?
 - No, non **le piace**.

B. Scriviamo: completiamo le frasi.

Esempio: (Ai ragazzi) andare in discoteca. → **Gli piace** andare in discoteca.

1. (Ai ragazzi) andare in discoteca.
2. (A Mariella) i concerti di musica classica.
3. (A Guido) i film americani.
4. (A noi) guardare la televisione.
5. (Ai bambini) i cartoni animati.
6. (A me) la pallavolo.
7. (A te) gli spettacoli comici?
8. (Ai nonni) il ballo liscio.

MI È PIACIUTO...



A. Leggiamo.

• *Vi è piaciuta la festa di Gino?*
 ○ Sì, *ci è piaciuta* molto.

• *Ti sono piaciuti i concerti dell'Opera di Roma?*
 ○ Sì, *mi sono piaciuti!*



B. Scriviamo le parole e formiamo le frasi.

Esempio: *(Ai bambini) è piaciuto molto mangiare la Nutella.*
 → *Gli è piaciuto molto mangiare la Nutella.*

1. <i>(Ai bambini) Gli</i>	sono piaciute	la Nutella.
2. <i>(A George Clooney)</i>	è piaciuto molto interpretare	abiti per donne famose.
3. <i>(A Valentino Rossi)</i>	è piaciuto preparare	il pranzo per venti persone.
4. <i>(A Giorgio) Non</i>	è piaciuto molto mangiare	alla manifestazione letteraria.
5. <i>(Ai ragazzi) Non</i>	è piaciuto molto vincere	le commedie di Dario Fo.
6. <i>(Allo stilista Valentino)</i>	è piaciuto molto partecipare	il film <i>Ocean's Thirteen</i> .
7. <i>(A Umberto Eco)</i>	sono piaciuti i concerti	sette mondiali di motociclismo.
8. <i>(A Carla) Non</i>	è piaciuto creare	di musica classica.



A. Leggiamo.

MI BASTA!

ATTENZIONE!

Verbi come *piacere*...

- Ciao Luciano, stasera in TV c'è il concerto di Giorgia? **Ti interessa** vederlo insieme a me?
 ○ Certo!
- Mamma, vorrei comprare i biglietti per il circo...
 ○ Va bene! **Ti bastano** 30 euro?
- Sì, **mi bastano!**
- Ieri sera **vi è servita** la macchina per andare a teatro?
 ○ No, ci ha accompagnato Maria.
Mi manca molto la mia famiglia!
- Ciao Matteo, perché non sei venuto all'appuntamento ieri?
 ○ Scusa, ma **mi è successo** un imprevisto e non ho potuto telefonarti!
- Andiamo a ballare stasera?
 ○ Sì, **mi sembra** proprio una bella idea!



B. Scriviamo: mettiamo in ordine le parole e formiamo le frasi.

Esempio: è visto *Quelli che il calcio...* divertente il mi ho molto sembrato e programma.

→ *Ho visto il programma "Quelli che il calcio..." e mi è sembrato molto divertente.*

1. è visto *Quelli che il calcio...* divertente il mi ho molto sembrato e programma
.....
2. la molto interessa *Porta a porta* guardare ci trasmissione
.....
3. successo cosa ti Marina, ieri è che?
.....
4. gli sono teatrali spettacoli piaciuti mi
.....
5. sera per il quattro ci andare euro bastano cinema martedì al
.....
6. a vi teatro per biglietto il serve entrare
.....
7. in ma siamo nostri mancano i vacanza amici ci
.....



11

A. Leggiamo.

• Claudia, prendi tu i biglietti per il circo?
○ Sì, *ci penso io.*

• Quanto tempo ci metti per arrivare alla stazione?
○ *Ci metto mezz'ora.*

CI PENSO IO...



B. Leggiamo le risposte e scriviamo le domande.

Esempio: •? → • *Chi compra i biscotti?*
○ Vado al supermercato e ci penso io. ○ Vado al supermercato e ci penso io.

1. •?
○ Vado al supermercato e ci penso io.
2. •?
○ Per andare a Verona ci abbiamo messo due ore.
3. •?
○ Mi dispiace, non ci ho pensato, ho preso solo i dolci.
4. •?
○ L'autobus ci mette 15 minuti.
5. •?
○ Ci ho pensato io alla cena.
6. •?
○ Oggi ci pensa Loredana alla spesa.

STO LEGGENDO

12 A. Osserviamo le immagini e leggiamo.



B. Leggiamo.

STARE +	
stare + mangiare = io sto mangiando	ATTENZIONE! stare + fare = tu stai facendo una torta
stare + leggere = Laura sta leggendo	stare + bere = voi state bevendo una birra
stare + dormire = i ragazzi stanno dormendo	stare + dire = noi stiamo dicendo la verità

C. Osserviamo le immagini e scriviamo: rispondiamo alla domanda.

Che cosa stanno facendo?



1. **Sta stirando.**



2.



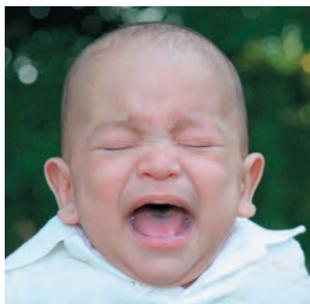
3.



4.



5.



6.



7.



8.

13

A. Leggiamo.



- Buongiorno, vorrei delle informazioni per fare un abbonamento per la prossima stagione teatrale.
- Certo, Le faccio vedere il programma: quest'anno abbiamo tanti spettacoli interessanti!
- Sì, ho già visto qualcosa su Internet: mi piacciono soprattutto i musical e poi c'è uno spettacolo con Claudia Gerini, la mia attrice preferita.
- Preferisce un posto in platea o in un palco?
- Non vorrei spendere molto, preferisco un posto nel palco. C'è qualche sconto per gli studenti?
- Sì, per gli studenti il prezzo è 90 euro per sei spettacoli. Se vuole, ci sono due



spettacoli fuori abbonamento, ma deve pagarli a parte.

- Bene, vorrei comprare due abbonamenti.
- Ah, bene! Qual è il suo nome?
- Amedeo Brandi.
- Come vuole pagare?
- Posso pagare con la carta di credito?
- Certamente, grazie.



B. Scriviamo.

Amedeo va dalla sua amica Patrizia e le propone di andare a teatro: scrivete un dialogo.

14

Parliamo: descriviamo i disegni.



La strana avventura di Oreste...



15

A. Leggiamo.



Il Festiva del Cinema di Venezia

Ogni anno in Italia, a Venezia, abbiamo una manifestazione molto importante: il Festival del Cinema. Questo evento è un momento fondamentale per il mondo del cinema, perché ci sono in gara molti film internazionali di registi e attori famosi e arrivano a Venezia numerosi personaggi dello spettacolo, giornalisti e spettatori. Durante la manifestazione gli organizzatori proiettano dei film, discutono e assegnano dei premi importanti.

Nel 2005 l'attrice italiana Stefania Sandrelli ha vinto il premio alla carriera "Leone d'oro", mentre il premio per la migliore attrice protagonista è stato per Giovanna Mezzogiorno per la sua interpretazione nel film *La bestia nel cuore* della regista Cristina Comencini.

Il Festival rappresenta anche un evento mondano: molte persone vengono a Venezia solo per vedere da vicino i loro attori preferiti e per cercare di avere da loro un autografo!



B. Scriviamo: rispondiamo alle domande.

1. Che cos'è il Festival del Cinema di Venezia?

.....
.....

2. Che cosa avviene durante la manifestazione?

.....
.....

3. Che cosa ha vinto Stefania Sandrelli?

.....
.....

4. Perché il Festival del Cinema di Venezia è un evento mondano?

.....
.....

5. Conoscete altre manifestazioni internazionali sul cinema?

.....
.....

16 **A.** Ascoltiamo e abbiniamo i testi alle immagini.



1.



2.



3.



4.

B. Scriviamo: rispondiamo alle domande.

1. Quando andiamo allo stadio per vedere una partita, quali posti possiamo scegliere?
.....
2. Secondo voi, che tipo di trasmissione è *Ulisse*?
.....
3. Quanti tipi di ballo offre la scuola?
.....
4. *La finestra di fronte* è un film di azione?
.....

17 **A.** Ascoltiamo e scegliamo la risposta giusta.

1. Angela Giommetti:
 - a) fa un'intervista.
 - b) racconta una storia.
 - c) canta una canzone.
2. Il cantante si chiama:
 - a) Domenico.
 - b) Giacomo.
 - c) Gigi.
3. D'Alessio parte con il tour da:
 - a) Vicenza.
 - b) Trento.
 - c) Bologna.
4. Il cantante è:
 - a) milanese.
 - b) torinese.
 - c) napoletano.
5. Le date dei concerti sono disponibili:
 - a) su Internet.
 - b) sul giornale.
 - c) in televisione.



18

A. Leggiamo.



Le radio private italiane

Il 1975 è una data importante nella storia della radio italiana, perché nascono molte radio private. Le radio libere diventano molto popolari, trasmettono musica che piace alla gente e soprattutto ai giovani, intrattengono gli ascoltatori con numerosi programmi e qualche volta organizzano anche feste ed eventi.

Le prime grandi emittenti private italiane nascono a Milano: si chiamano *Radio 101* e *Radio 105*.

Negli anni successivi nascono *Radio Dimensione Suono* a Roma (1978), *Radio Italia Solo Musica Italiana* a Milano (1982), *Rai Stereo Uno* e *Rai Stereo Due* a Roma (1982).

Nel 1982, a Milano, iniziano le trasmissioni di *Dee-Jay Time*, la prima radio di musica house che in poco tempo ha circa quattro milioni di ascoltatori ogni giorno.

Nel 1991 comincia in questa radio un programma particolare: il dee-jay parla al telefono con gli ascoltatori che possono raccontare la loro vita, scherzare con il conduttore e intervistare anche i loro cantanti preferiti.



B. Leggiamo: vero o falso?

1. Nel 1975 nascono in Italia molte radio private.
2. Le prime grandi radio private nascono a Milano.
3. Le radio private nascono per organizzare feste e spettacoli.
4. *Radio Dimensione Suono* nasce a Roma nel 1978.
5. *Dee-Jay Time* è una radio pubblica.
6. *Dee-Jay Time* trasmette musica classica.
7. Nella radio *Dee-Jay Time* il pubblico parla con il dee-jay.

Vero Falso

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>



C. Parliamo: rispondiamo alle domande.

- Ascoltate la radio nel vostro paese?
- Quali programmi della radio ascoltate?
- Quali sono le radio più famose nel vostro paese?
- Preferite ascoltare la radio o guardare la TV?

19

Scriviamo.



CORSO DI RECITAZIONE CINEMATOGRAFICA

Modulo di iscrizione

Nome: _____ Cognome: _____

Indirizzo: _____

Numero di telefono: _____

Hai mai fatto un corso di recitazione? Dove? _____

Quali sono i tuoi gusti nel campo del cinema? _____

Indica in ordine le tue preferenze:

- film d'azione film gialli film di animazione
- film comici film dell'orrore musical
- film romantici film di fantascienza documentari

Quali sono i tuoi registi preferiti? _____

Quali sono i tuoi attori preferiti e le tue attrici preferite? _____

Quali film hai visto recentemente? _____

Quali sono i tuoi film preferiti? _____



abbonamento



invitare



protagonista



autografo



iscrizione



radio



ballare



manifestazione



recitazione



botteghino



palco



restituire



cartone animato



palcoscenico



spettacolo



comprare



partita



spettatore



conduttore



platea



suonare



curva



premio



tifoso



discoteca



programma



trasmissione



intervista



proiettare



tribuna



20 Leggiamo e scegliamo la risposta giusta.



1. L'abbonamento è:
 - a un biglietto.
 - b una poltrona.
 - c l'acquisto di una serie di biglietti.
2. Il bigliettaio è:
 - a la persona che vende i biglietti.
 - b un biglietto economico.
 - c la persona che acquista i biglietti.
3. La platea è:
 - a il palcoscenico.
 - b un'attrice.
 - c il settore del teatro davanti al palcoscenico.
4. Il botteghino è:
 - a un piccolo bar.
 - b la bottega di un artigiano.
 - c il posto dove vendono i biglietti.
5. Lo spettatore è:
 - a uno spettacolo teatrale.
 - b la persona che assiste a uno spettacolo.
 - c un film.
6. I cartoni animati sono:
 - a programmi per bambini.
 - b programmi di politica.
 - c programmi di sport.

21 Leggiamo e sottolineiamo la parola sbagliata.



Esempio: abbonamento / teatro / colazione

1. abbonamento / teatro / colazione
2. spettatore / dottore / ascoltatore
3. foglio / curva / tribuna
4. lirica / opera / schermo
5. trasmissione / prenotazione / conduttore
6. divano / posto / palco
7. premio / manifestazione / lettera
8. commedia / collega / attore

22 Scriviamo: troviamo le parole.



Esempio: Il posto dove possiamo vedere una commedia:

T E A T R O

1. Il posto dove possiamo vedere una commedia:
2. Quelli di Tom Cruise hanno molto successo:
3. Quelle di Verdi sono famose:
4. Sa recitare:
5. I cantanti possono farli negli stadi:
6. Chi dirige un film:
7. Lo usa chi canta:
8. Il posto dove possiamo vedere una partita:

23 Ascoltiamo e sottolineiamo la parola giusta.



Esempio: prosimo / prossimo

- | | |
|-------------------------------|-------------------------------|
| 1. prosimo / prossimo | 7. promessa / promessa |
| 2. così / cossì | 8. permeso / permesso |
| 3. sasso / saso | 9. tifoso / tifosso |
| 4. peso / pesso | 10. decisione / decisione |
| 5. paso / passo | 11. visita / vissita |
| 6. interessante / interesante | 12. discussione / discussione |

24 Ascoltiamo e scriviamo le parole.



.....

.....

.....

.....

25 Ascoltiamo e dividiamo le parole in due gruppi.



m, n	mm, nn
<i>amaro</i>	<i>ammalato</i>
<i>anello</i>	<i>annuncio</i>

26 Ascoltiamo e sottolineiamo la parola giusta.



Esempio: aummentare / aumentare

- | | |
|---------------------------|------------------------------|
| 1. aummentare / aumentare | 6. stimma / stima |
| 2. analisi / annalisi | 7. opinione / opinionne |
| 3. amare / ammare | 8. riflessione / riflessione |
| 4. ingano / inganno | 9. assurdo / assurdo |
| 5. amettere / ammettere | 10. basso / baso |

I PRONOMI INDIRETTI

I pronomi indiretti sostituiscono la preposizione **a** + un nome:

- Hai regalato i biglietti per lo spettacolo a Marco?
- Sì, ho dato **a Marco** i biglietti ieri. = Sì, **gli** ho dato i biglietti ieri.
- Telefoni a Laura?
- Sì, telefono **a Laura** stasera. = Sì, **le** telefono stasera.
- Hai scritto agli amici?
- Sì, ho scritto **agli amici** una cartolina. = Sì, **gli** ho scritto una cartolina.

	SINGOLARE	PLURALE
	mi	ci
	ti	vi
MASCHILE	gli	gli
FEMMINILE	le / Le	gli

IL VERBO PIACERE

Usiamo il verbo **piacere** con un pronome indiretto o con la preposizione **a** + un nome:

- **A Gianni** piacciono gli spaghetti?
- Sì, **gli** piacciono molto.

Il verbo **piacere** al passato prossimo ha l'ausiliare **essere**:

- **Vi è piaciuta** la festa di Gino?
- Sì, **ci è piaciuta** molto.

IL PRESENTE CONTINUO

Il presente continuo indica un'azione in svolgimento.

Formiamo il presente continuo con **stare** e il gerundio del verbo:

	STARE	+	GERUNDIO	=	PRESENTE CONTINUO
io	sto	+	mangiando	=	io sto mangiando
Laura	sta	+	leggendo	=	Laura sta leggendo
i ragazzi	stanno	+	dormendo	=	i ragazzi stanno dormendo

ATTENZIONE!

Io **sto facendo** una torta. Noi **stiamo bevendo** una birra. Loro **stanno dicendo** la verità.

ALTRI VERBI CON I PRONOMI INDIRETTI

Bastare

- *Mamma, vorrei comprare i biglietti per il circo...*
- *Va bene! **Ti bastano** 30 euro?*
- *Sì, **mi bastano!***

Interessare

- *Ciao Luciano, stasera in TV c'è il concerto di Giorgia? **Ti interessa** vederlo insieme a me?*
- *Certo!*

Mancare

Mi manca molto la mia famiglia!

Sembrare

- *Andiamo a ballare stasera?*
- *Sì, **ci sembra** proprio una bella idea!*

Servire

- *Ieri sera **vi è servita** la macchina per andare a teatro?*
- *No, **ci ha accompagnato** Maria.*

Succedere

- *Ciao Matteo, perché non sei venuto all'appuntamento ieri?*
- *Scusa, ma **mi è successo** un imprevisto e non ho potuto telefonarti!*

USI PARTICOLARI DI CI

Ci penso io. = *Penso io a questa cosa.*

- *Claudia, prendi tu i biglietti per il circo?*
- *Sì, **ci penso** io.*

*Quanto tempo **ci metti** per...?* = *Quanto tempo **impieghi** per...?*

- *Quanto tempo **ci metti** per arrivare alla stazione?*
- ***Ci metto** mezz'ora.*

1 Scriviamo: completiamo le frasi.

Esempio: Ho visto Daniela e ho dato un passaggio.

→ Ho visto Daniela e **le** ho dato un passaggio.

1. Ho incontrato Alberto e ho offerto un caffè.
2. Sono andato a Verona per un concerto e sono rimasto due giorni.
3. • Paolo, è piaciuto il film? ◦ Sì, è piaciuto abbastanza.
4. Il produttore ha incontrato Harrison Ford e ha proposto di fare un film.
5. Ho visto Claudio e Tommaso e ho chiesto notizie di Maria.
6. • Andate in discoteca domani? ◦ No, andiamo stasera.
7. Laura ha chiesto di uscire con lei, ma io ho detto di no.
8. • Chi prende queste medicine? ◦ prende Anna.

Punti/10

2 Scriviamo: completiamo le frasi.

Esempio: • Vieni al cinema?

• Vieni al cinema?

◦ Sì, (*sembrare*) una bella idea. → ◦ Sì, **mi sembra** una bella idea.

1. • Chi ha preso i biglietti per lo spettacolo di domani? ◦ (*Pensarci*) Luigi.
2. Non ho potuto comprare quelle riviste perché non (*bastare*) i soldi.
3. (*Piacere*) molto le attrici del film di ieri sera.
4. Se vuoi entrare allo stadio, (*servire*) il biglietto.
5. Sto lavorando troppo, (*mancare*) il tempo per fare lo sport.
6. • Puoi comprarmi l'ultimo CD di Laura Pausini? ◦ D'accordo, (*pensarci*) io.
7. Ho visto molti film di Alberto Sordi e (*sembrare*) tutti molto divertenti.
8. Ieri (*succedere*) un incidente in autostrada.
9. • (*Interessare*) un posto per la partita di domenica? ◦ Sì, grazie!
10. • (*Piacere*) il concerto dei REM della scorsa settimana? ◦ Sì, molto.

Punti/10

ORA SONO CAPACE DI...

▶ usare i pronomi indiretti:

Ho telefonato a Veronica e
ho detto di portar..... il mio libro.

▶ usare il verbo **piacere** al passato prossimo:

Abbiamo visto il concerto di Laura
Pausini e molto.

▶ usare alcuni verbi con i pronomi indiretti:

• Papà, (*servire*) i soldi
per la gita.
◦ (*Bastare*) 50 euro?

▶ usare **ci** con alcuni verbi:

Per fare i compiti (*noi, mettere*)
..... sempre molto tempo.

1

A. Leggiamo.



Teatri storici italiani



LA SCALA DI MILANO

La Scala di Milano è uno dei migliori teatri italiani dal punto di vista acustico e visivo. L'edificio ha un aspetto semplice ed elegante. La Scala ha inaugurato la sua attività nel 1778 e ancora oggi ospita tutte le "prime" musicali più importanti.



TEATRO MASSIMO

Il Teatro Massimo Vittorio Emanuele di Palermo apre le porte al pubblico nel 1879. È un capolavoro di architettura ed è uno dei teatri più importanti in Italia e in Europa.



ARENA DI VERONA

L'Arena è probabilmente uno dei luoghi italiani più suggestivi: qui molti autori teatrali hanno ambientato le loro opere più famose. La costruzione è molto antica ed è uno dei più bei monumenti della penisola.



TEATRO SAN CARLO DI NAPOLI

Il San Carlo è il più antico teatro d'Europa: nasce nel 1737 per volontà del re Carlo di Borbone. Il teatro ha 184 palchi, più un ampio palco reale per dieci persone.



TEATRO LA FENICE DI VENEZIA

La Fenice di Venezia nasce nel 1789: è un teatro splendido e prestigioso. Recentemente un incendio ha distrutto l'edificio, ma adesso La Fenice è di nuovo meravigliosa.



B. Osserviamo le immagini.

Moglie e marito a teatro...



2



A. Osserviamo e scegliamo la risposta giusta.

1. Quale strumento suona il ragazzo?
 a un mandolino
 b un violino
 c un pianoforte
2. Che cosa fanno le donne?
 a piangono
 b ballano
 c scrivono



Bartolomeo Pinelli, *Suonatore di mandolino*, 1830 circa, Roma, Palazzo Braschi



B. Osserviamo e parliamo: rispondiamo alle domande.



Caravaggio, *Riposo nella fuga in Egitto*, 1596-1597 circa, Roma, Galleria Doria Pamphili

1. Che strumento suona l'angelo?
2. Che cosa fanno gli altri personaggi?

Sillabo B1

Contenuti
linguistici e
comunicativi

Contenuti
morfosintattici

Contenuti
lessicali

Contenuti
fonologici
e grafemici

Contenuti
socioculturali

Unità 1

Entriamo in Italia! (pag. 2) 🎧 CDI, 02-05

- | | | | | |
|--|--|--|--|--|
| <ul style="list-style-type: none">• presentarsi• parlare dei propri interessi• fare una domanda di iscrizione a un corso di lingua• conoscere alcuni aspetti della società italiana di ieri e di oggi | <ul style="list-style-type: none">• i tempi verbali dell'indicativo: presente, passato prossimo, imperfetto• i pronomi personali soggetto• i pronomi diretti• i pronomi indiretti• le preposizioni semplici e articolate | <ul style="list-style-type: none">• il vocabolario relativo alla famiglia, alla vita quotidiana, alle informazioni personali | <ul style="list-style-type: none">• punti critici nella pronuncia e nella scrittura dell'italiano (consonanti doppie, dittonghi, digrammi e trigrammi, ecc.) | <ul style="list-style-type: none">• l'Italia: informazioni generali sullo studio della lingua italiana e sulla società italiana• un'italiana famosa: Anna Magnani |
|--|--|--|--|--|

Unità 2

Ieri e oggi in famiglia (pag. 22) 🎧 CDI, 06-12

- | | | | | |
|--|--|---|--|--|
| <ul style="list-style-type: none">• raccontare avvenimenti nel passato• conoscere la realtà della famiglia italiana• confrontare le tradizioni della famiglia italiana con quelle del proprio paese• chiedere e dare informazioni personali per ottenere documenti in un ufficio pubblico | <ul style="list-style-type: none">• i verbi transitivi• i verbi intransitivi• il passato prossimo e l'imperfetto indicativo• il trapassato prossimo | <ul style="list-style-type: none">• parole relative alla famiglia, al matrimonio e alle attività domestiche• proverbi ed espressioni idiomatiche | <ul style="list-style-type: none">• il sistema vocale italiano• le vocali aperte e chiuse | <ul style="list-style-type: none">• la famiglia tradizionale e la nuova famiglia italiana• un italiano famoso: Totò |
|--|--|---|--|--|

Unità 3

Ti piace leggere? (pag. 42) 🎧 CDI, 13-18

- | | | | | |
|---|---|--|---|--|
| <ul style="list-style-type: none">• conoscere alcuni brani di letteratura• dare consigli• fare richieste in modo cortese• esprimere desideri | <ul style="list-style-type: none">• il condizionale presente• il condizionale presente dei verbi essere e avere• il condizionale presente dei verbi irregolari: <i>andare, bere, dare</i>, ecc.• il condizionale passato | <ul style="list-style-type: none">• parole relative alla lettura, alla struttura dei libri, alle attività del tempo libero• proverbi ed espressioni idiomatiche | <ul style="list-style-type: none">• la pronuncia e la scrittura delle forme regolari e irregolari del condizionale presente• punti critici nella pronuncia e nella scrittura dell'italiano• il punto interrogativo e il punto esclamativo | <ul style="list-style-type: none">• gli italiani e la lettura• un italiano famoso: Luigi Pirandello |
|---|---|--|---|--|

Legenda simboli attività



Ascoltiamo



Parliamo



Leggiamo



Scriviamo



Osserviamo



Scegliamo



Abbiniamo

**Contenuti
linguistici e
comunicativi**

**Contenuti
morfosintattici**

**Contenuti
lessicali**

**Contenuti
fonologici
e grafemici**

**Contenuti
socioculturali**

Unità 4

L'Italia a tavola (pag. 64) 🗣️ CDI, 19-24

- conoscere i piatti della cucina regionale italiana
- conoscere aspetti culturali riguardanti la tradizione del cibo
- dire delle ricette
- fare e rifiutare inviti

- i pronomi diretti con il passato prossimo
- i pronomi combinati
- l'avverbio di luogo *ci*
- il pronome *ci*
- i verbi con *ci* (*averci, metterci, volerci*, ecc.)
- i verbi pronominali: *avercela, farcela, mettercela*
- il pronome *ne*
- i verbi con *ne* (*averne abbastanza, non poterne più*, ecc.)
- i verbi pronominali: *andarsene, starsene, uscirsene*

- parole relative alla cucina e agli strumenti utili per cucinare
- i cibi
- proverbi ed espressioni idiomatiche

- i grafemi *s* e *z*
- i grafemi *m* e *n*
- i grafemi *b* e *bb*
- i grafemi *p* e *pp*
- scrittura dei costituenti delle frasi

- la cucina regionale e la pasta italiana
- un'italiana famosa: Sophia Loren

Unità 5

Rispetti le regole? (pag. 86) 🗣️ CDI, 25-30

- conoscere alcuni aspetti del comportamento degli italiani
- confrontare il comportamento degli italiani con quello degli abitanti del proprio paese
- rispondere a comandi e dare comandi
- proporre soluzioni per risolvere problemi di vita quotidiana

- l'imperativo dei verbi regolari
- l'imperativo negativo
- l'imperativo dei verbi regolari con i pronomi personali o con l'avverbio di luogo *ci*
- l'imperativo dei verbi irregolari
- l'imperativo dei verbi irregolari con i pronomi personali o con l'avverbio di luogo *ci*

- parole relative ai comportamenti sociali e all'educazione
- proverbi ed espressioni idiomatiche

- i grafemi *c*, *ce*, *ci*, *cie*
- i grafemi *g*, *ge*, *gi*, *gie*
- ascolto e scrittura di forme verbali all'imperativo in unione con i pronomi personali o con l'avverbio di luogo *ci*

- i comportamenti degli italiani in vacanza
- un'italiana famosa: Emma Bonino

Unità 6

Cultura e società (pag. 106) 🗣️ CDI, 31-36

- conoscere aspetti della cultura e della società italiana
- esprimere avvenimenti futuri
- esprimere ipotesi nel futuro

- il futuro semplice
- il futuro semplice dei verbi *essere* e *avere*
- il futuro semplice dei verbi irregolari
- il futuro anteriore
- *stare per* + infinito

- parole relative alla società, all'università, all'ospedale
- proverbi ed espressioni idiomatiche

- i grafemi *chi*, *che*, *ghi*, *ghe*
- i grafemi *li*, *gli*
- scrittura dei verbi al futuro semplice
- identificazione di lettere all'interno di parole

- la TV italiana, la situazione politica, la ricerca in Italia
- un italiano famoso: Fiorello

Unità 7

Parole e musica (pag. 126) 🎧 CD2, 01-08

- conoscere aspetti della cultura musicale italiana
- lavorare sui testi di alcune canzoni italiane
- fare paragoni
- esprimere apprezzamenti

- il comparativo di maggioranza, uguaglianza, minoranza
- i comparativi irregolari
- il comparativo degli avverbi *bene* e *male*
- il superlativo relativo
- i superlativi relativi irregolari
- il superlativo assoluto
- i superlativi assoluti irregolari
- i superlativi degli avverbi *bene* e *male*

- parole relative agli strumenti musicali, ai tipi di canzone, ai concerti
- proverbi ed espressioni idiomatiche

- i grafemi *ni, gn, gni*
- i grafemi *gli, li, lli*
- ascolto e trascrizione di una canzone

- il rapporto degli italiani con la musica; la nascita dell'Opera
- un italiano famoso: Riccardo Muti

Unità 8

Andiamo in edicola! (pag. 146) 🎧 CD2, 09-14

- conoscere alcuni aspetti della stampa italiana
- conoscere diversi tipi di articoli di giornale
- esprimere opinioni, dubbi, speranze, idee

- il congiuntivo presente
- il congiuntivo presente dei verbi *essere* e *avere*
- il congiuntivo presente dei verbi irregolari: *andare, bere, dare*, ecc.

- parole relative al giornale, alle sezioni del giornale, alla redazione di un quotidiano
- proverbi ed espressioni idiomatiche

- i grafemi *sc, sci*
- punti critici nella pronuncia e nella scrittura dell'italiano
- ascolto e scrittura di frasi con verbi regolari e irregolari al congiuntivo presente

- i quotidiani italiani più importanti
- un italiano famoso: Enzo Biagi

Unità 9

Facciamo un'intervista! (pag. 166) 🎧 CD2, 15-21

- esprimere le proprie idee su fatti e persone
- esprimere apprezzamenti
- fare domande e rispondere a domande

- il congiuntivo passato
- il congiuntivo passato dei verbi *essere* e *avere*
- espressioni con il congiuntivo: *prima che, benché, a patto che*, ecc.

- parole relative alla comunicazione, alle professioni, all'economia
- proverbi ed espressioni idiomatiche

- consonanti scempie e intense

- personaggi italiani famosi in vari settori della cultura, del lavoro e dello spettacolo
- il libro *Intervista con la storia* di Oriana Fallaci
- un italiano famoso: Dario Fo

Unità 10

Tradizioni popolari (pag. 186) 🎧 CD2, 22-27

- conoscere vari aspetti storici e culturali di alcune feste italiane
- conoscere alcune tradizioni popolari e religiose
- raccontare fatti e avvenimenti

- i verbi riflessivi
- i verbi pronominali
- i verbi riflessivi reciproci
- il pronome *si* impersonale

- parole relative alle feste, alla religione, al carnevale
- proverbi ed espressioni idiomatiche

- punti critici nella pronuncia e nella scrittura dell'italiano
- ascolto e scrittura dei costituenti delle frasi

- le feste e le tradizioni in Italia
- un'italiana famosa: Monica Bellucci

Unità 11

Viaggio in Italia (pag. 206) 🎧 CD2, 28-33

- conoscere vari aspetti di alcune città italiane
- dare e chiedere informazioni
- descrivere dei luoghi

- il pronome relativo *che*
- il pronome relativo *cui*
- i pronomi relativi *il quale, la quale, i quali, le quali*
- il pronome *chi*

- parole relative alle parti di una città, agli elementi urbani, ai negozi
- proverbi ed espressioni idiomatiche

- i grafemi *cu* e *qu*
- i grafemi *cu, qu* e *gu*
- i grafemi *qu* e *cqu*

- il turismo nelle regioni e nelle città italiane
- un italiano famoso: Alberto Sordi

Unità 12

Viaggiatori e artisti (pag. 228) 🎧 CD2, 34-40

- conoscere alcuni aspetti della vita di personaggi italiani importanti
- raccontare avvenimenti passati

- il passato remoto
- il passato remoto dei verbi *essere* e *avere*
- il passato remoto dei verbi irregolari: *bere, cadere, conoscere*, ecc.

- parole relative alla geografia, ai viaggi, all'arte
- proverbi ed espressioni idiomatiche

- gli accenti nei verbi al passato remoto
- consonanti scempie e intense

- le vite di alcuni grandi artisti ed esploratori italiani
- le scoperte geografiche
- un italiano famoso: Massimo Troisi

In questa Unità impariamo a:

- conoscere piatti della cucina regionale italiana
- riconoscere aspetti culturali legati alla tradizione del cibo
- dire ricette
- fare e rifiutare inviti

Cominciamo

BUON APPETITO!

1

Leggiamo e abbiniamo i testi alle immagini.



1.



2.



3.



4.



5.



- Mantova è una meravigliosa città in Lombardia, ricca di opere d'arte: ci potete andare per visitare lo splendido Palazzo Te e per gustare il raffinato risotto che è un piatto tipico di queste zone.
- Napoli è una città dai mille volti e dai mille colori e anche la sua tradizione gastronomica è molto varia: ne potete avere una prova se venite qui. Sicuramente il piatto più famoso è la pizza.
- La Calabria ci offre bellezze naturali e anche capolavori artistici: sono molto famosi i bronzi di Riace. La cucina è ricca di sapori forti: squisite sono le cipolle rosse di Tropea.
- Roma è la città eterna, ha una fascino senza tempo e anche la sua cucina è molto buona. I piatti tipici romani? Vi suggeriamo i carciofi.
- Se andate a Palermo, in Sicilia, dovete assolutamente assaggiare i dolci: ne vedrete una quantità incredibile in tutte le pasticcerie siciliane. I cannoli, per esempio, sono veramente fantastici!

2 Parliamo: rispondiamo alle domande.

1. Conoscete alcuni piatti tipici italiani? Quali?
2. Che tipo di alimentazione preferite nella vostra dieta quotidiana?
3. Vi interessate di cucina? Leggete riviste o vedete programmi televisivi specifici?
4. Sapete cucinare? Che cosa in particolare?
5. Quando andate a mangiare fuori, che tipo di cucina preferite?
6. Dovete preparare una cena per i vostri amici: che cosa mettereste a tavola?

3 Ascoltiamo i testi e completiamo le tabelle con le informazioni.

DOLCI D'ITALIA

Ascolto n. 1



REGIONE	NOME DEL DOLCE	INGREDIENTI	ABBINAMENTO



Ascolto n. 2

REGIONE	NOME DEL DOLCE
INGREDIENTI	ABBINAMENTO



Ascolto n. 3

REGIONE	NOME DEL DOLCE
INGREDIENTI	ABBINAMENTO

4



A. Leggiamo.

Il pane d'oro

Sapete che abbiamo cambiato il nostro modo di mangiare il pane? Una recente inchiesta ci dice che negli ultimi cinque anni c'è stato un calo del 25% del consumo di pane. Gli italiani mangiano più grissini e

crackers con la speranza di non

ingrassare e per non

spendere molto: il prezzo del pane, infatti,

è aumentato. Sapete quanto spende al giorno una famiglia italiana media per

il pane? Circa tre o quattro euro: il prezzo del pane è di circa tre euro al

chilo al Nord e di due euro al Centrosud. Il pane fresco è così caro perché è

un prodotto di artigianato e ha molti costi di produzione: forni, personale,

ecc. Rinunciare al pane, comunque, per un italiano è impossibile: questo

alimento ha un valore simbolico e le sue proprietà nutrizionali sono

importanti nella dieta mediterranea. Mangiare pane non stanca mai: ne

esistono vari tipi che hanno tanti nomi diversi, come la ciambella, la

ciabatta, il pane integrale, la rosetta, il pane pugliese. Il pane è un alimento

internazionale: è presente in molte parti del mondo. In Giappone, per

esempio, è molto caro (circa 9 euro al chilo); in Ungheria, invece, è molto

economico (0,60 centesimi al chilo).



(adattato da Oggi, 18-05-2005)



B. Leggiamo: vero o falso?

1. Gli italiani oggi mangiano più pane.
2. Gli italiani mangiano più grissini per non ingrassare.
3. Il pane costa di più nell'Italia settentrionale.
4. Esistono pochi tipi di pane.
5. Il pane in Ungheria non è molto costoso.

Vero Falso

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>



L'HO MANGIATO!



A. Leggiamo.

Abbiamo cucinato le lasagne al ragù e le abbiamo mangiate tutte!

- Dove hai messo il mestolo?
 - L'ho messo nel cassetto.

- Hai mai provato l'anatra all'arancia?
 - Sì, l'ho assaggiata una volta in una trattoria.

- Chi ha preparato questi ravioli?
 - Li ha fatti mia cugina, brava vero?



B. Leggiamo e completiamo il testo con i pronomi.



Sapevate che l'Italia ha circa 4.000 prodotti gastronomici regionali?

Volete conoscerli?

Davide Paolini, un esperto di cucina italiana, ha scoperto le tradizioni segrete di ogni regione e ha catalogat.....; ha conosciuto molti cuochi e ha intervistat.....; ha ricercato, città per città, i piatti e i vini caratteristici e ha assaggiat.....

Quindi, ha pubblicato nel 2005 *Prodotti tipici d'Italia*, un libro interessantissimo: noi abbiamo lett..... e abbiamo trovato molte notizie particolari. L'autore ha mostrato le delizie della tavola e ha

abbinat..... alle bellezze artistiche di ogni territorio.

Un esempio? Abbiamo

deciso di passare un fine settimana in Emilia Romagna e abbiamo percorso la famosa “Strada del Prosciutto”, in provincia di Parma: abbiamo attraversat..... tutta e ci siamo fermati a gustare, in alcune trattorie, l'inconfondibile prosciutto, l'eccezionale parmigiano reggiano, i vini delicati dei Colli e il salame di Felino.

Come ci ha suggerito Paolini, siamo andati anche a scoprire i monumenti della provincia e abbiamo vist..... tutti: siamo entrati nel Castello di Felino e abbiamo visitat..... con una guida molto brava; siamo arrivati alla Rocca di Sala Baganza e..... abbiamo ammirat..... in tutta la sua bellezza.

(adattato da *il Venerdì di Repubblica*, 09-09-2005)





A. Leggiamo.

• Mi dai il tuo libro?
○ Sì, **te lo** do subito.

• Ci portate il dolce stasera?
○ **Ve lo** portiamo certamente!

• Hai scritto la ricetta a Marisa?
○ No, ancora non **gliel'**ho scritta.

• Avete preparato i crostini a Francesco?
○ Sì, **glieli** abbiamo preparati con l'uovo e i capperi.

• Quando ti porto la bottiglia di Barolo?
○ Potresti portarm**ela** stasera per cena. / **Me la** potresti portare stasera per cena.

pronomi indiretti + *pronomi diretti* = *pronomi combinati*

	lo	la	li	le
mi	me lo	me la	me li	me le
ti	te lo	te la	te li	te le
gli (= a lui)	glielo	gliela	glieli	gliele
le (= a lei)	glielo	gliela	glieli	gliele
ci	ce lo	ce la	ce li	ce le
vi	ve lo	ve la	ve li	ve le
gli (= a loro)	glielo	gliela	glieli	gliele
si (riflessivo)	se lo	se la	se li	se le



B. Abbiniamo e completiamo le frasi con i pronomi.

- Chi ti ha preparato i tortellini?
 - Dove potremmo andare a mangiare stasera?
 - Perché non mangi il tartufo?
 - Scusi, quando ci portano la pasta?
 - Hai cucinato gli spaghetti per me?
 - Avete dato la merenda ai bambini?
 - Chi ti ha detto questa cosa?
 - Mi puoi prendere un pacco di sale?
- portano appena è pronta.
 - Certo, prendo subito.
 - Sì, ho cucinati al dente, come li vuoi tu!
 - Me li** ha preparati mia nonna perché sa che mi piacciono tanto.
 - Perché ho scoperto di essere allergico: ha detto il dottore.
 - Potremmo andare da "Pino": ha consigliato un mio amico.
 - No, diamo più tardi.
 - ha detta Giovanni.

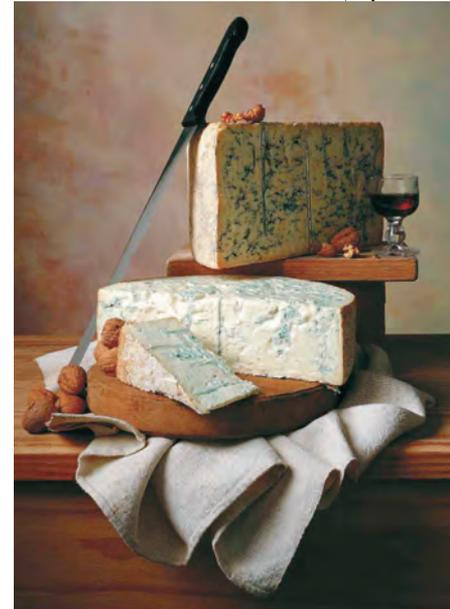


7 Leggiamo e completiamo il dialogo con i pronomi.

La cucina italiana del Nord: la Lombardia.

A cena da Sandro

- Sandro, **mi** dici il segreto dei tuoi primi? Sono buonissimi, ricchi di sapore, semplici e raffinati...
 - Cara Silvia, spiego subito: cerco di rispettare i tempi di cottura, di mettere la pasta nella pentola quando l'acqua bolle, di aggiungere il sale nell'acqua un attimo prima della pasta...
- Sì, bene! Ma la ricetta di stasera è deliziosa, dai?
 - Senz'altro! È un piatto lombardo con influenze venete, è una ricetta antica, si chiama "Stracci alla trevigiana". ha consigliat..... un mio amico che lavora in un ristorante di Cremona: i suoi clienti adorano questo primo e lui prepara veramente ad arte! Allora, prendi una bella fetta di gorgonzola, uno spicchio di zucca, un rametto di rosmarino, un po' di insalata trevigiana, uno spicchio d'aglio...
- Aspetta, aspetta, perché non scrivi?
 - Va bene, se vuoi posso mandare al tuo indirizzo e-mail. Conosci il sito "Cibovagando"? suggerisco perché puoi trovare molte specialità regionali.
- Grazie mille! Sai che sono un'appassionata di formaggi? mangio tutti, ma il gorgonzola è veramente il mio preferito: è un formaggio squisito, cremoso, sta bene con tutto. La scorsa settimana ho assaggiat..... sulla pizza: era speciale!
 - Sì, infatti: pensa che una volta sono andato proprio a Gorgonzola, vicino a Milano e ho visitato una fattoria che lo produce: avrei mangiat..... tutto...!
- Perché non ci torniamo insieme?



8 A. Leggiamo.

Ci

- **Ci** = in quel luogo, lì; in questo luogo, qui
 - Venite in trattoria con noi?
 - Sì, **ci** veniamo volentieri.

ATTENZIONE! **mi, ti, vi + ci = mi ci, ti ci, vi ci**

- Mi porti a casa?
- Sì, **ti ci** porto subito.

- **ci + lo, la, li, le = ce lo, ce la, ce li, ce le**
 - Chi accompagna le bambine a scuola?
 - **Ce le** accompagna Franco.



B. Leggiamo.

- **Ci + pensare** (sostituisce: a lui, a lei, a loro, a questa cosa)
 - Pensi molto ai tuoi bambini?
 - Sì, **ci penso** molto.
 - Chi ha pensato a comprare la carne?
 - **Ci ha pensato** Giulia.
- **Ci + credere** (sostituisce: a questa cosa)
 - Piero, credi a quello che dico?
 - No, non **ci credo**.
- **Ci + riuscire** (sostituisce: in questa cosa, a fare questa cosa)
 - Sei riuscito a preparare il dolce ieri?
 - No, non **ci sono riuscito**: l'ho comprato!
 - Dai, Matteo, fai l'esercizio di matematica!
 - Ma... mamma, non **ci riesco**!
- **Ci + provare** (sostituisce: a fare questa cosa)
 - Vuoi provare ad andare in bicicletta?
 - Volentieri, **ci provo** subito.
- **Ci + contare** (sostituisce: su questa cosa, su questa persona)
 - Posso contare sul tuo aiuto?
 - Certo, puoi **contarci** sempre!
- **Ci + stare** (sostituisce: con lui, con lei, con loro)
 - Stai bene con lui?
 - Sì, **ci sto** bene.
- **Ci + mettere** = impiegare
Per andare a Verona, **ci mettiamo** 3 ore.
- **Ci + volere** = essere necessario
Per fare la marmellata **ci sono voluti** due chili di pesche.
- **Ci + avere** = avere
 - Hai una sigaretta?
 - No, non **ce l'ho**, non fumo.
 - Avete i libri di cucina?
 - Sì, **ce li** abbiamo.

ATTENZIONE!

- **avercela** = essere arrabbiato, offeso
Alberto **ce l'ha** sempre con me!
- **farcela** = riuscire a fare qualcosa
 - Puoi finire il lavoro per domani?
 - Mi dispiace, ma non **ce la faccio**.
- **mettercela tutta** = impegnarsi molto
Studiare italiano è un po' difficile, ma **ce la metto tutta**!



9 Leggiamo e completiamo il testo con i pronomi.

Concludiamo il nostro viaggio alla scoperta dei sapori del Nord...



La cucina del Veneto

Nell'alimentazione veneta troviamo soprattutto riso, polenta, fagioli e baccalà: a questi cibi possiamo aggiungere le patate, alcuni ortaggi, i salumi freschi e i formaggi dolci.

Il riso è arrivato dal mondo arabo: *ci* sono voluti circa cinquecento anni per far..... crescere nelle vaste pianure venete; oggi, nelle tradizioni gastronomiche di Verona, sono quaranta piatti diversi a base di riso.

Dopo la scoperta dell'America sono

arrivati anche la farina di mais e i fagioli.

Dai mari del Nord abbiamo invece il baccalà (stoccafisso): ha messo un po' di tempo per diventare il pesce preferito dei veneti, ma ha dato un gusto unico a molti piatti.

Per conoscere la vera cucina veneta, consigliamo di provare il radicchio e le cipolle: molte ricette a base di cipolla si chiamano "alla veneziana". Per esempio, avete mai assaggiato il "fegato alla veneziana"? trovate in tutti i ristoranti, di solito propongono con un piatto di radicchio arrosto e con un raffinato abbinamento di vini bianchi.

La cucina veneta è famosa per l'uso del pepe nero e delle altre spezie che danno ai primi piatti e al pesce un gusto piccante: se non piace il pepe nero, potete adoperare quello rosa, più delicato.

..... piace la selvaggina? In Veneto abbiamo l'oca in onto (oca sotto

grasso): se mangiate quasi cruda, diventerete dei "veri veneziani"!

Un tipico pasto veneto finisce sempre con il pandoro veronese: avete vist..... a Natale sulle tavole di tutta Italia. Questo dolce è nato a Venezia e ha una storia antica: i pasticceri facevano con burro e zucchero e i ricchi signori della Serenissima mangiavano sempre nel periodo di Carnevale.

(adattato da www.taccuinistorici.it)





A. Leggiamo.

NE

- *Ne* = una quantità, una parte di qualcosa
 - Vuoi del vino?
 - Sì grazie, *ne* voglio un bicchiere.
 - Quanti caffè bevi al giorno?
 - *Ne* bevo due.

ATTENZIONE!ci + *ne* = ce *ne*

- Quanto zucchero metti nel caffè?
 - Ce *ne* metto due cucchiaini.
- ATTENZIONE!**
 - Quante bottiglie di acqua minerale hai comprato?
 - *Ne* ho comprate sei.
- *Ne* = di lui, di lei, di loro
 - Sai qualcosa di Vincenzo?
 - No, non *ne* so niente.
- *Ne* = di questa cosa
Domani andiamo a mangiare fuori: che *ne* pensi?

Parlare di, discutere di, intendersi di, ricordarsi di, dimenticarsi di, dubitare di, preoccuparsi di, accorgersi di, rendersi conto di, interessarsi di...

- Avete parlato della cucina toscana?
 - Sì, *ne* abbiamo parlato spesso.
- Hai comprato il pane?
 - No, me *ne* sono dimenticato.

Essere contento di, essere felice di, essere soddisfatto di, essere orgoglioso di...

- So che hai superato l'esame con un buon voto.
 - Sì, *ne* sono molto soddisfatto!

Avere paura di, avere voglia di, avere nostalgia di, avere bisogno di...

- Hai bisogno di un po' d'acqua?
 - Sì, grazie, *ne* ho proprio bisogno.
- Siete usciti ieri sera?
 - No, perché non *ne* avevamo voglia.

ATTENZIONE!

- *andarsene* = andare
Sono stanco: *me ne vado* a casa.
- *starsene* = stare
Federica *se ne* sta sempre in casa: non esce mai.
- *uscirsene* = dire all'improvviso, in modo inaspettato
Ieri sera Amedeo *se ne* è uscito con un discorso strano.



B. Leggiamo e completiamo il testo con i pronomi.

Alla scoperta della frutta italiana

Molte regioni italiane hanno una ricchezza di frutti unica al mondo: per questo sono nati i marchi DOP (Denominazione di Origine Protetta) e IGP (Indicazione Geografica Protetta), che **ne** tutelano la genuinità e controllano la qualità.

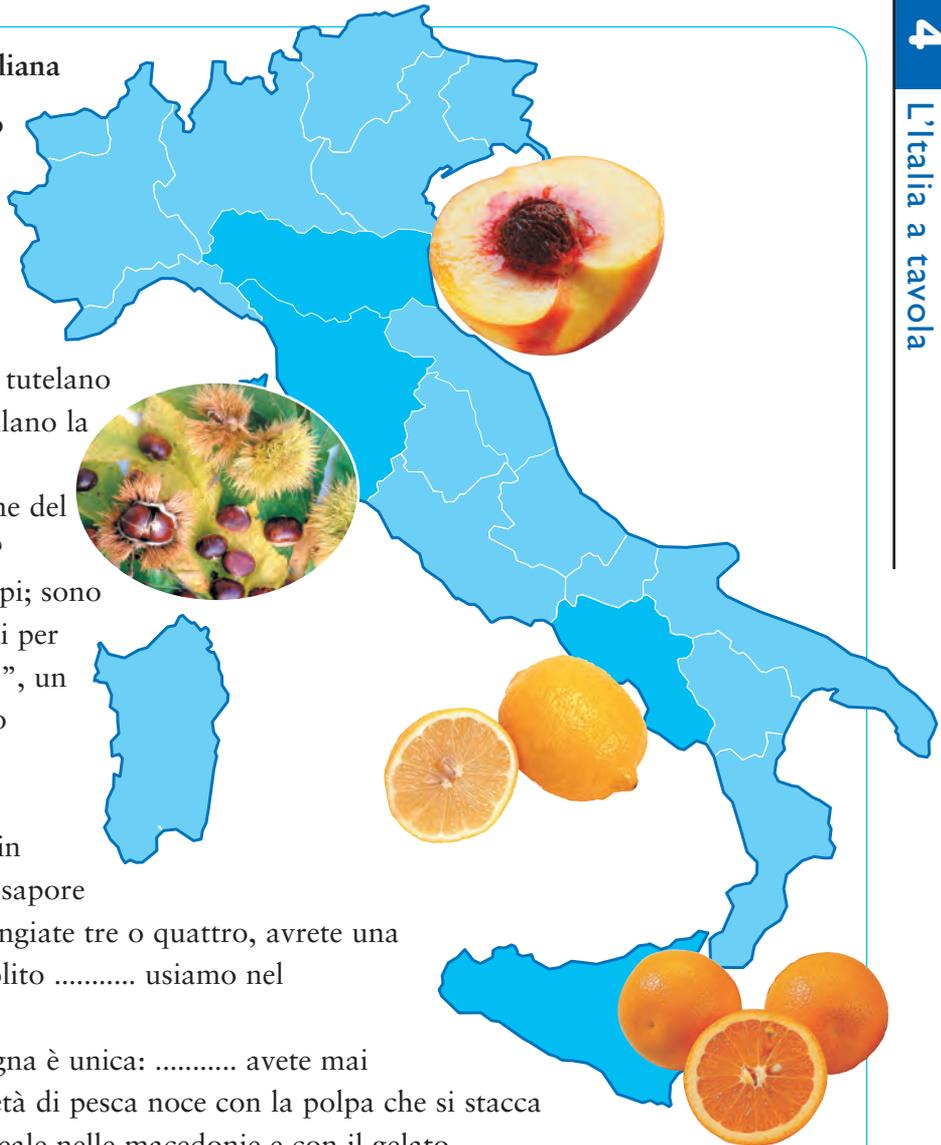
Avete mai provato le castagne del Monte Amiata (in Toscana)? sono di vari tipi; sono frutti autunnali, molto buoni per fare il famoso “castagnaccio”, un dolce squisito che mangiamo soprattutto in inverno.

Le nocciole tonde di Giffoni (vicino ai Monti Piacentini, in Emilia Romagna) hanno un sapore molto intenso. Se mangiate tre o quattro, avrete una bella carica di energia. Di solito usiamo nel cioccolato e nei dolci.

La pesca nettarina di Romagna è unica: avete mai assaggiat.....? È una varietà di pesca noce con la polpa che si stacca facilmente dal nocciolo: è ideale nelle macedonie e con il gelato.

Tutti sanno quanto sono importanti gli agrumi in Italia: in Campania abbiamo due varietà di limoni, quello di Amalfi e quello di Sorrento. Il primo ha una buccia chiara e una polpa senza semi con un succo buonissimo. Il secondo ha una buccia ricca di oli essenziali: possiamo fare un prodotto di bellezza per le mani. Da tutti e due nasce il famoso Limoncello. La clementina di Calabria (frutto simile al mandarino) è molto dolce e succosa: se mangiate una a colazione, sentirete il sapore in bocca per tutto il giorno!

Deliziose sono le arance siciliane: sono tre varietà molto conosciute (tarocco, moro, sanguinello) che nascono vicino all'Etna. Dovete provar..... tutte, perché hanno un gusto molto diverso: in Sicilia usano in molte ricette e mangiano almeno due al giorno.



(adattato da *Bene Insieme*, ottobre 2005)

11

A. Ascoltiamo il dialogo.



B. Leggiamo.

La ricetta di Elena e Grazia

RISOTTO CON VERDURE E GAMBERI



Ingredienti per 4 persone:

- 280 grammi di riso
- 80 grammi di piselli
- 80 grammi di asparagi
- 80 grammi di zucchine
- 80 grammi di carote
- una cipolla piccola
- 200 grammi di gamberi precotti
- un mazzetto di erbe miste (prezzemolo, basilico)
- 1,5 litro di brodo vegetale
- 100 grammi di burro
- olio extra vergine di oliva
- sale

Procedimento:

Tagliare la cipolla e le altre verdure. Mettere la cipolla in una padella con 60 grammi di burro, aggiungere il riso e mescolarlo per qualche minuto. Aggiungere tutte le verdure e il brodo a poco a poco. Mescolare bene. Intanto mettere i gamberi in un'altra padella con poco olio per pochi minuti. Tagliare le erbe, togliere il risotto dal fuoco, aggiungere il burro, le erbe e metà dei gamberi. Mescolare piano, versare il risotto nei piatti, distribuire l'altra metà dei gamberi e servire subito.

Preparazione: 30 minuti

Cottura: 30 minuti

Difficoltà: ★



C. Scriviamo.

Scrivete una ricetta tipica del vostro paese.



D. Parliamo (a coppie).

Invitate alcuni amici a cena: descrivete quello che volete preparare e chiedete ai vostri amici di portarvi una loro specialità.

12


Scriviamo: completiamo le frasi con i pronomi.

1. • Che cosa metti nel tè: lo zucchero o il miele?
 - **Ci** metto lo zucchero.
2. • Quando puoi portarci al ristorante?
 - porto domani.
3. • Hai mai provato a fare il cuoco?
 - No, non ho mai provato.
4. Per fare il parmigiano reggiano vogliono due anni di stagionatura.
5. • Chi va a fare la spesa?
 - pensiamo noi.
6. • Possiamo contare sull'aiuto di Gianni?
 - Sì, potete contar perché è un ragazzo serio.
7. Abbiamo provato a fare l'arrosto ma non siamo riusciti.
8. Giorgio è nervoso e stanco: ha con qualcuno?
9. Scusa, ma non ho fatta a prepararti la colazione.
10. Era un lavoro molto difficile, messa tutta, ma non sono riuscito.

13


Leggiamo e scegliamo la risposta giusta.

Avete combinato un guaio in cucina?

Troviamo la soluzione a questi piccoli problemi...

1. Il budino si rompe quando lo porti in tavola?
 - Puoi utilizzarlo come base per un dolce.**
 - Puoi utilizzarne come base per un dolce.
 - Puoi utilizzarci come base per un dolce.
2. Gli spaghetti sono scotti?
 - La puoi fare una frittata gustosa.
 - Ce ne puoi fare una frittata gustosa.
 - Ci puoi fare una frittata gustosa.
3. Il minestrone è troppo salato?
 - Ce ne puoi aggiungere due patate.
 - Ci puoi aggiungere due patate.
 - Le puoi aggiungere due patate.
4. I biscotti hanno perso fragranza?
 - Invece di buttarli, puoi farne uno strato per il tiramisù.
 - Invece di buttarne, puoi farli uno strato per il tiramisù.
 - Invece di buttarci, puoi farne uno strato per il tiramisù.
5. I pomodori sono senza gusto?
 - Puoi tagliarli in piccole fette e metterci sopra uno spicchio d'aglio.
 - Puoi tagliarne in piccole fette e metterci sopra uno spicchio d'aglio.
 - Puoi tagliarci in piccole fette e metterci sopra uno spicchio d'aglio.
6. Il pollo è secco?
 - Ne sono molti rimedi, ce ne suggeriamo uno: tagliarlo a fette e ricoprirlo con salsa di limone e aceto.
 - Ci sono molti rimedi, te ne suggeriamo uno: tagliarlo a fette e ricoprirlo con salsa di limone e aceto.
 - Ci sono molti rimedi, te lo suggeriamo uno: tagliarlo a fette e ricoprirlo con salsa di limone e aceto.



(adattato da Donna Moderna, 08-02-2006)

14 

Parliamo.

1. Vengono per la prima volta a cena a casa i vostri futuri suoceri: che cosa gli preparate?
2. Partecipate a una cena molto elegante, a base di pesce, a casa di un direttore importante del vostro ufficio: voi, però, non mangiate il pesce. Che cosa fate?
3. Decidete il menù per una festa di compleanno per 15 bambini molto vivaci: che cosa preparate?
4. Avete mai letto un libro o visto un film che parlava di una storia legata al cibo o alle tradizioni alimentari? Raccontatene la trama.

15 

Leggiamo e completiamo il testo con le parole giuste.

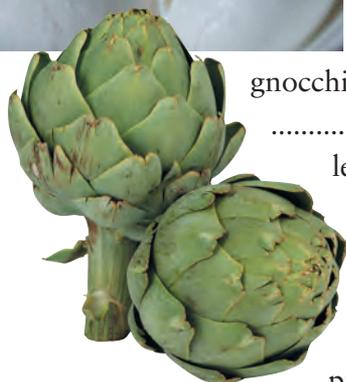
cucina • carciofo • piatti • scelta • si ispira • grattugiato • allevamento • dolci • mozzarelle

La gastronomia nel Lazio

La **cucina** del Lazio ha dei piatti molto famosi: i bucatini all'amatriciana (pasta con la pancetta), le penne all'arrabbiata (pasta con peperoncino piccante), gli spaghetti alla puttanesca (pasta con olive e capperi). Ma l'elenco dei sapori caldi, decisi e corposi non finisce qui.

La cucina di questa regione alla tradizione delle campagne e dei pastori: ci sono molti tipi di formaggi semiduri e molli, come il pecorino romano e le, oltre ai salumi e agli ortaggi, come il famosissimo romanesco.

Le zuppe sono un cibo caratteristico delle zone interne del Lazio, famose per l'..... di pecore, capre e mucche. Se andiamo a Rieti, la dei primi piatti è varia e sfiziosa: ci sono gli stracci di Antrodoto, frittatine con ragù, fatte al forno con formaggio, gli gnocchi, gli spaghetti aglio, olio e peperoncino. Altri particolari sono la porchetta, le lenticchie, le fettuccine con funghi e peperoncino, la pasta con le famose olive di Gaeta (piccole e gustosissime olive nere) e, infine, i come i maritozzi, morbidi panini con pinoli, uvetta e buccia d'arancia candita.



16



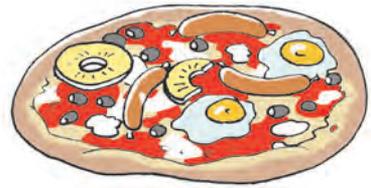
Leggiamo e riordiniamo il testo.



Pizza

a) Un giorno, nel 1899, un famoso pizzaiolo di Napoli, Raffaele Esposito, decide di fare un omaggio alla regina che è in visita alla Reggia di Capodimonte a Napoli; così le prepara una pizza con i colori della bandiera italiana, con il pomodoro (rosso), con la mozzarella (bianco) e con il basilico (verde).

b) Non esiste al mondo una ricetta più diffusa, amata, interpretata, cucinata. Puoi mangiare la pizza in mille modi diversi: con il curry, con le uova fritte, con le cozze e perfino con l'ananas!



c) La regina si innamora di questa ricetta: da quel momento tutte le pizzerie di Napoli la propongono e la pizza margherita diventa in poco tempo un simbolo dell'Italia nel mondo.

d) La storia della pizza, però, è molto antica: la pizza margherita, infatti, prende il suo nome dalla regina Margherita, moglie di re Umberto I.



e) La trovi in Laos e a Stoccolma, buonissima a Brooklyn e, qualche volta, non proprio gustosa a Milano. Puoi mangiarla in ristoranti di lusso e in locali molto economici: piace a tutti, giovani e anziani, ed è accessibile a tutte le tasche!

1.; 2.; 3.; 4.; 5.

17



Parliamo.

Giochiamo insieme!

L'insegnante divide la classe in due gruppi: uno studente per squadra deve descrivere un piatto senza dirne il nome e l'altro gruppo deve indovinarlo!

Vince la squadra che indovina più piatti!



CUCINARE

affettare
arrostire
bollire
condire
cuocere
farcire
friggere
gratinare
grattugiare
impastare
insaporire
lessare
mescolare
pepare
salare
scaldare
scolare
spremere
ungere
zuccherare



STRUMENTI IN CUCINA

bollitore
bottiglia
caraffa
coltello
cucchiaino
cucchiaino
forchetta
formaggiera
frullatore
grattugia
mestolo
padella
passatutto
pentola
piatto
pirofila
recipiente
tazza
tegame
vassoio



CIBI

aceto
acqua
birra
caffè
carne
dolce
formaggio
frutta
latte
legumi
olio
pane
pasta
pepe
riso
sale
spezie
verdura
vino
zucchero

18 Scriviamo: rispondiamo alle domande.



1. Che cosa possiamo bollire? → *la pasta, le patate, le verdure, ...*
2. Che cosa grattugiamo?
3. Che cosa possiamo arrostitire?
4. Che cosa friggiamo?
5. Che cosa impastiamo?
6. Che cosa possiamo spremere?
7. Che cosa zuccheriamo?
8. Che cosa unghiamo?

19 Leggiamo gli aggettivi e abbiniamo i contrari.



- | | | |
|---------------|---|----------------|
| 1. leggero | → | a. indigesto |
| 2. condito | | b. dolce |
| 3. cotto | | c. magro |
| 4. insipido | | d. pesante |
| 5. digeribile | | e. salato |
| 6. naturale | | f. scondito |
| 7. grasso | | g. crudo |
| 8. amaro | | h. sofisticato |

20 Scriviamo: sostituiamo le parole sbagliate.



Una cena indimenticabile

Francesco era innamorato cotto di Chiara, voleva invitarla a cena ma non sapeva che cosa prepararle. Ha comprato un libro di ricette, le ha lette tutte e alla fine ha deciso: avrebbe cucinato le penne al tartufo e l'arrosto di vitello.

Prima *ha gratinato bollito* le penne nell'acqua, poi *ha annusato* il tartufo a pezzetti; in un *portafoglio* ha fatto sciogliere il burro e ci ha messo il tartufo; mentre preparava la pasta, *ha comprato* il forno, *ha fotografato* il vitello a fette e *le ha guidate* con un po' di sale, di pepe nero e di rosmarino. Quando il forno era *dipinto* ci ha messo *le scarpe* con la carne. Mentre la carne cuoceva, *ha ascoltato* la pasta, l'ha buttata nella padella e *l'ha presa* con il tartufo.

Alla fine ha tolto la carne *dalla macchina* e *l'ha stirata* con foglie di salvia. È stata una cena indimenticabile: Chiara se ne è andata via dopo il primo boccone. Chissà perché...

21 Osserviamo i disegni e parliamo.

PROVERBI

Con l'aiuto dell'insegnante spiegate il significato di questi proverbi:



*Meglio un uovo oggi
che una gallina domani.*



*Mangia questa minestra
o salta dalla finestra!*



*Il diavolo fa le pentole
ma non i coperchi.*

ESPRESSIONI

Con l'aiuto dell'insegnante spiegate il significato di queste espressioni:

- *Giovanna, come stai bene! Sei veramente in carne!*
- *Luca è buono come il pane.*
- *Tua moglie è brava in cucina: ti prende per la gola!*

22 Ascoltiamo e completiamo le parole con s, z.



- | | |
|-----------------------|------------------|
| 1. delu s ione | 7. cal__e |
| 2. gra__ie | 8. __en__o |
| 3. an__ia | 9. __en__a |
| 4. addi__ione | 10. pre__io__o |
| 5. giusti__ia | 11. e__ibi__ione |
| 6. pauro__o | 12. con__en__o |

23 Ascoltiamo e completiamo le parole con m, n.



- | | |
|------------------------|----------------|
| 1. con n tadino | 7. po__piere |
| 2. i__pegno | 8. i__verno |
| 3. la__poni | 9. ca__pana |
| 4. o__brelli | 10. co__to |
| 5. ro__pere | 11. la__po |
| 6. co__dire | 12. te__porale |

24 Ascoltiamo e completiamo le parole con b, bb, p, pp.



- | | |
|-------------------|----------------|
| 1. a b ile | 7. imposs__ile |
| 2. a__astanza | 8. ba__uino |
| 3. a__arire | 9. o__osto |
| 4. incalcola__ile | 10. a__e |
| 5. o__erazione | 11. o__rimere |
| 6. a__attere | 12. su__ito |

25 Ascoltiamo e scriviamo le frasi.



1. *ve lo facciamo assaggiare*
2.
3.
4.
5.
6.
7.
8.

I PRONOMI DIRETTI CON IL PASSATO PROSSIMO

Quando ci sono i pronomi diretti *lo, la, li, le* prima di un verbo al passato prossimo, il participio passato ha il genere (maschile o femminile) e il numero (singolare o plurale) del pronome:

- *Chi ha preparato questi ravioli?*
- *Li ha fatti mia cugina.*

I PRONOMI COMBINATI

Formiamo i pronomi combinati con i pronomi indiretti e i pronomi diretti:

	lo	la	li	le
mi	me lo	me la	me li	me le
ti	te lo	te la	te li	te le
gli (= a lui)	glielo	gliela	glieli	gliele
le (= a lei)	glielo	gliela	glieli	gliele
ci	ce lo	ce la	ce li	ce le
vi	ve lo	ve la	ve li	ve le
gli (= a loro)	glielo	gliela	glieli	gliele
si (riflessivo)	se lo	se la	se li	se le

- *Mi dai il tuo libro?*
- *Sì, ti do il libro subito!* = *Sì, te lo do subito.*
- *Ci portate il dolce stasera?*
- *Vi portiamo certamente il dolce!* = *Ve lo portiamo certamente!*
- *Chi spiega le regole a Giulio?*
- *Il professore gli spiega le regole* = *Il professore gliela spiega.*

Quando ci sono i pronomi combinati *glielo, gliela, glieli, gliele* prima di un verbo al passato prossimo, il participio passato ha il genere (maschile o femminile) e il numero (singolare o plurale) del pronome:

- *Hai scritto la ricetta a Marisa?*
- *No, ancora non ho scritto la ricetta a Marisa.* = *No, ancora non gliel'ho scritta.*
- *Avete preparato i crostini a Francesco?*
- *Sì, abbiamo preparato i crostini a Francesco*

Abbiamo cucinato le lasagne al ragù e le abbiamo mangiate tutte!

I pronomi *lo* e *la* diventano *l'* davanti alle forme del verbo *avere* che cominciano per *h* o per *a*:

- *Dove hai messo il mestolo?*
- *L'ho messo nel cassetto.*
- *Avete mai provato l'anatra all'arancia?*
- *Sì, l'abbiamo assaggiata una volta in una trattoria.*

con l'uovo e i capperi. = *Sì, glieli abbiamo preparati con l'uovo e i capperi.*

LA POSIZIONE DEI PRONOMI COMBINATI

I pronomi combinati sono prima del verbo. Sono dopo il verbo:

- con un verbo all'imperativo: *Ho bisogno del sale, passamelo per favore!*
- con un verbo all'infinito (in questo caso il verbo perde la vocale finale): *Se ci sono novità, ti prego di comunicarmele subito.*

Quando sono dopo il verbo, i pronomi combinati formano con il verbo una parola sola. Con i verbi servili (*dovere, potere, volere*) i pronomi combinati possono seguire il verbo all'infinito o precedere il verbo servile:

- *Quando ti porto la bottiglia di Barolo?*
- *Potresti portarmela stasera per cena. / Me la potresti portare stasera per cena.*

IVERBI CON LA

farla finita = 1. smettere. 2. uccidersi

Basta, fatela finita!

Era stanco di vivere e ha deciso di farla finita.

farla franca = non essere scoperto

Questa volta il colpevole non è riuscito a farla franca.

farla pagare (a una persona) = vendicarsi.

Giuro che te la farò pagare.

finirla / smetterla = smettere, interrompere

Finiscila con questi capricci!

Smettetela di fare chiasso!

saperla lunga = essere molto furbo.

Mario la sa lunga, non ti fidare!

ATTENZIONE!

cavarsela = superare abbastanza bene una situazione difficile

• *Com'è andato l'esame?*

◦ *Me la sono cavata.*

darsela a gambe / svignarsela = fuggire, scappare

I ladri se la sono data a gambe

prendersela = offendersi, arrabbiarsi

Non te la prendere per questa sciocchezza!

vedersela brutta = essere in pericolo

Ho avuto un incidente e me la sono vista brutta.

L'AVVERBIO DI LUOGO CI

ci = in quel luogo, lì; in questo luogo, qui

• *Venite in trattoria con noi?*

◦ *Sì, veniamo in trattoria volentieri. = Sì, ci veniamo volentieri.*

ATTENZIONE!

mi, ti, vi + ci = *mi ci, ti ci, vi ci*

• *Mi porti a casa?*

◦ *Sì, ti porto a casa subito. = Sì, ti ci porto subito.*

ci + lo, la, li, le = *ce lo, ce la, ce li, ce le*

• *Chi accompagna le bambine a scuola?*

◦ *A scuola le accompagna Franco. = Ce le accompagna Franco.*

IL PRONOME CI

Il pronome *ci* sostituisce:

– a lui, a lei, a loro o a questa cosa:

• *Pensi molto ai tuoi bambini?*

◦ *Sì, penso molto a loro. = Sì, ci penso molto.*

• *Piero, credi a quello che dico?*

◦ *No, non credo a questa cosa. = No, non ci credo.*

– su di lui, su di lei, su di loro o su questa cosa:

• *Posso contare su Mario?*

◦ *Certo, puoi contare su di lui! = Certo, puoi contarci!*

• *Ti aiuto volentieri.*

◦ *Conto su questa cosa! = Ci conto!*

– di questa cosa:

• *Sei un esperto di automobili?*

◦ *Non capisco niente di questa cosa. = Non ci capisco niente.*

– in questa cosa, a fare questa cosa:

• *Sei riuscito a preparare il dolce ieri?*

◦ *No, non sono riuscito a fare questa cosa. = No, non ci sono riuscito.*

• *Vuoi provare ad andare in bicicletta?*

◦ *Provo a fare questa cosa domani. = Ci provo domani.*

– con lui, con lei, con loro:

• *Stai bene con lui?*

◦ *Sì, ci sto bene.*

IVERBI CON CI

entrarci = avere relazione con qualcosa

Questo non c'entra con quello che stavo dicendo.

In tutta questa storia io non c'entro niente.

restarci (o *rimanerci*) *male* = offendersi

Quando lo hai criticato ci è rimasto male.

starci = essere d'accordo

• *Venite in vacanza con noi?*

◦ *Io ci sto!*

volerci = essere necessario

• *Quanto tempo ci vuole per arrivare a Roma?*

◦ *Ci vogliono due ore.*

Per fare la marmellata *ci sono voluti due chili di pesche.*

metterci = impiegare

- *Quanto tempo ci metti per andare a Verona?*
- *Ci metto tre ore.*

averci = avere

- *Hai una sigaretta?*
- *No, non ce l'ho, non fumo.*
- *Avete i libri di cucina?*
- *Sì, ce li abbiamo.*

ATTENZIONE!

avercela = essere arrabbiato, offeso
Alberto ce l'ha sempre con me!

farcela = riuscire a fare qualcosa

- *Hai superato l'esame?*
- *Sì, ce l'ho fatta!*

mettercela tutta = impegnarsi molto
Studiare italiano è un po' difficile, ma ce la metto tutta!

IL PRONOME NE

Il pronome *ne* sostituisce:

– di lui, di lei, di loro:

- *Sai qualcosa di Vincenzo?*
- *No, non so niente di lui.* = No, non *ne* so niente.
- *Come si chiama quella ragazza?*
- *Non ricordo il nome di lei.* = Non *ne* ricordo il nome.
- *Avete parlato di Paola e Riccardo?*
- *Sì, abbiamo parlato spesso di loro.* = Sì, *ne* abbiamo parlato spesso.

– di questa cosa:

- *Hai comprato il pane?*
- *No, mi sono dimenticato di questa cosa* = No, *me ne* sono dimenticato.
Ti sei sposato! Sono contento di questa cosa. = *Ne* sono contento.

Il pronome *ne* può anche indicare una quantità, una parte di qualcosa (*ne partitivo*):

- *Vuoi del vino?*

◦ *Sì grazie, voglio un bicchiere di vino.* = Sì grazie, *ne* voglio un bicchiere.

- *Quanti caffè bevi al giorno?*
- *Bevo due caffè.* = *Ne* bevo due.

ATTENZIONE!

ci + ne = ce ne

- *Quanto zucchero metti nel caffè?*
- *Ci metto due cucchiaini di zucchero.* = *Ce ne* metto due cucchiaini.

IL PRONOME NE CON IL PASSATO PROSSIMO

Quando il pronome *ne* è prima di un verbo al passato prossimo, il participio passato ha il genere (maschile o femminile) e il numero (singolare o plurale) del nome che il pronome sostituisce:

- *Quante bottiglie di acqua minerale hai comprato?*
- *Ho comprato sei bottiglie.* = *Ne* ho comprate sei.

IVERBI CON NE

farne (o *combinarne*) *di tutti i colori* = fare guai
Quando eri piccolo, ne facevi di tutti i colori!

non poterne più / averne abbastanza / averne fin sopra i capelli = essere stufo
Non ne posso più delle sue chiacchiere!
Ne ho abbastanza di lui e delle sue bugie!
Ne ho fin sopra i capelli di tutti questi litigi!

valerne la pena = essere vantaggioso, utile
Il viaggio è faticoso, ma ne vale la pena.

andarsene = andare
Sono stanco: *me ne vado a casa.*

ATTENZIONE!

aversene a male = offendersi
Non te ne avere a male per così poco!

starsene = stare
Federica se ne sta sempre in casa: non esce mai.

uscirsene = dire all'improvviso, in modo inaspettato
Ieri sera Amedeo se ne è uscito con un discorso strano.

1 Scriviamo: completiamo le frasi con i pronomi.

Esempio: Mi dai un succo di frutta? Certo, do subito.

→ Certo, **te lo** do subito.

1. • Mi puoi prestare la tua forchetta? ◦ No, non presto perché è sporca.
2. • Chi vi lasciato le chiavi? ◦ ha lasciate Pina.
3. • Gli avete portato i giornali? ◦ No, ancora non abbiamo portati.
4. • Le hai detto la verità? ◦ No, non ho detta, non avevo il coraggio.
5. Avevo prestato un libro a Daniela ma non ha restituito.
6. • Hanno comprato il regalo a Beatrice? ◦ Sì, hanno comprato ieri.
7. • Chi ha preparato la cena ai bambini? ◦ ha preparata la nonna.
8. Anna gli ha chiesto un favore, ma lui non ha fatto.
9. • Quando ci presenti la tua fidanzata? ◦ presento sabato.
10. • Vi hanno portato il pane? ◦ No, non hanno portato.

Punti / 10

2 Abbiniamo e completiamo le frasi con i pronomi.

- | | | |
|---|--|--|
| <ol style="list-style-type: none"> 1. Siete riusciti a prendere il treno? 2. Sapete qualcosa di Piero? 3. Hai comprato la frutta? 4. La festa a casa di Michele era noiosa, 5. Hai voglia di un gelato? 6. Arturo ha detto che viene domani, 7. Andiamo al cinema, 8. Hai una penna da prestarmi? 9. Ti ricordi di passare da Matteo? 10. Avete bisogno della macchina? 11. Per andare a Bologna | | <ol style="list-style-type: none"> a. ci metto due ore. b. così sono andato subito. c. No, grazie, non abbiamo bisogno. d. Sì, ho, come vuoi: nera o rossa? e. Sì, ricordo, non ti preoccupare. f. No, sono dimenticato, scusa. g. Sì, abbiamo fatta. h. No, non sappiamo niente, perché? i. che dici? l. ma io non credo. m. Sì, ho proprio voglia! Come prendiamo? |
|---|--|--|

Punti / 10

ORA SONO CAPACE DI...

▶ usare i pronomi combinati:

- Mi hai portato il libro?
- Sì, ho portato.

▶ usare ci con alcuni verbi:

- Hai preparato la torta di mele?
- No, non sono riuscito.

▶ usare ne partitivo:

- Quanti cappuccini hai bevuto?

- ho bevuti due.

▶ usare ne con alcuni verbi:

- Sai che Pino è un bravo cuoco?
- Sì, sono accorto: cucina benissimo!

▶ usare alcuni verbi pronominali:

Ieri non ho fatta a prendere l'autobus.

Viaggiamo in Italia

1



A. Leggiamo.

Chi ha “mangiato” la pasta?



In dieci anni, purtroppo, sono spariti in Italia 250 tipi di pasta: siamo passati da 450 a 200 tipi. Gianni Mondelli, un esperto del settore, ci spiega che la differenza dei formati è il simbolo di una grande varietà culturale: per farsene un'idea basta viaggiare per tutta la penisola. Un napoletano potrebbe stupirvi mentre descrive le differenze fra una “penna liscia” e una “penna rigata”; un pugliese non rinuncierebbe mai alle orecchiette fatte in casa; un genovese vi parlerebbe della bontà delle trofie al pesto; un lombardo della Valtellina vi inviterebbe a gustare i pizzoccheri. Se non avete mai provato questi piatti, non avete ancora capito qual è la differenza fra “mangiare la pasta” e “gustare la tradizione italiana”.



(adattato da *il Venerdì di Repubblica*, 11-01-2002)



B. Parliamo: rispondiamo alle domande.

1. Sapete quali sono i pastifici più importanti in Italia?
2. Mangiate spesso la pasta?
3. Qual è il tipo di pasta che vi piace di più?

2



Osserviamo le immagini.

Hiroshi invita a cena Antonio...



Antonio invita a cena Hiroshi...



3 

A. Leggiamo.

Sophia Loren

– Nome: Sophia Loren (nome d'arte di Sofia Scicolone).
 – Nasce a Roma nel 1934.
 – Chi è? È una famosa attrice italiana. Ha cominciato la sua carriera nel 1954 con *L'oro di Napoli* e ha recitato in tanti film: *Ieri, oggi e domani* (1963), *Matrimonio all'italiana* (1964), *La contessa di Hong Kong* (1967), *I girasoli* (1970), *Una giornata particolare* (1977). Molti registi italiani e stranieri l'hanno considerata l'attrice più rappresentativa del cinema italiano.



Nel 1960 ha ottenuto la Palma d'oro al festival di Cannes e nel 1961 il premio Oscar per la sua interpretazione nel film *La ciociara*.

Ha lavorato spesso con l'attore Marcello Mastroianni e con il regista Vittorio de Sica. Nel 1991 ha ricevuto il premio Oscar alla carriera e nel 1998 il Leone d'oro al Festival di Venezia. Sophia Loren piace agli italiani perché è da sempre un simbolo di bellezza e di femminilità. L'attrice, da tempo, si interessa anche alla grande tradizione gastronomica del nostro paese e ha pubblicato un libro di ricette.



B. Abbiniamo le immagini alle frasi.

- Sophia Loren è la protagonista del film *Ieri, oggi e domani*.
- Sophia Loren ha recitato spesso con Marcello Mastroianni.
- Nel 1991 Sophia Loren ha vinto il premio Oscar alla carriera.



Sillabo B2

Contenuti
linguistici e
comunicativi

Contenuti
morfosintattici

Contenuti
lessicali

Contenuti
fonologici
e grafemici

Contenuti
socioculturali

Unità 1

Piazza Italia (pag. 2)

- | | | | | |
|---|---|--|---|---|
| <ul style="list-style-type: none">• parlare del proprio percorso di studio della lingua italiana• esprimere aspettative nei confronti del nuovo corso di lingua• esprimere le proprie opinioni sulla società e sulla cultura italiana | <ul style="list-style-type: none">• ripasso e approfondimento dei tempi e dei modi verbali: l'indicativo, il congiuntivo, il condizionale, l'imperativo | <ul style="list-style-type: none">• le famiglie di parole: le parole base e le parole derivate• le parole alterate: i diminutivi, gli accrescitivi, i peggiorativi• i falsi alterati• i sinonimi: i sinonimi familiari e i sinonimi scientifici; i sinonimi "più deboli" e i sinonimi "più forti";• i contrari• i nomi generici e i nomi specifici• i significati delle parole: il significato letterale e il significato figurato | <ul style="list-style-type: none">• gli errori di ortografia e i dubbi di scrittura• i grafemi <i>ce/cie</i>• i grafemi <i>ge/gie</i>• i grafemi <i>sce/scie</i> | <ul style="list-style-type: none">• lo studio della lingua italiana oggi• un'istituzione per la diffusione della lingua italiana nel mondo: la Società Dante Alighieri• la biografia di un italiano famoso: Dante Alighieri |
|---|---|--|---|---|

Unità 2

Un nuovo mondo (pag. 24)

- | | | | | |
|--|---|--|--|--|
| <ul style="list-style-type: none">• raccontare storie del passato legate ai fenomeni migratori• descrivere la realtà dell'emigrazione oggi nei propri paesi• discutere di alcuni aspetti legati all'emigrazione italiana | <ul style="list-style-type: none">• il passato remoto: verbi regolari e irregolari• le differenze fra l'imperfetto e il passato remoto• le differenze fra il passato prossimo e il passato remoto• le differenze negli usi del passato remoto e del passato prossimo nel Nord e nel Sud Italia• il presente storico | <ul style="list-style-type: none">• le parole relative all'emigrazione, all'immigrazione e ai cittadini stranieri• i proverbi e le espressioni idiomatiche• i sinonimi regionali (geosinonimi) | <ul style="list-style-type: none">• i grafemi <i>ll/gli</i>• i grafemi <i>ni/gn/gni</i> | <ul style="list-style-type: none">• gli italiani emigrati• la biografia di un italiano famoso: Giuseppe Tornatore |
|--|---|--|--|--|

Legenda simboli attività



Ascoltiamo



Parliamo



Leggiamo



Scriviamo



Osserviamo



Scegliamo



Abbiniamo

**Contenuti
linguistici e
comunicativi**

**Contenuti
morfosintattici**

**Contenuti
lessicali**

**Contenuti
fonologici
e grafemici**

**Contenuti
socioculturali**

Unità 3

Leggere è volare (pag. 40)

- conoscere alcuni brani di letteratura
- svolgere attività di comprensione e di produzione orale legate a brani letterari
- creare e scrivere storie
- analizzare alcune particolarità del testo letterario
- il congiuntivo imperfetto dei verbi regolari e irregolari
- l'uso del congiuntivo imperfetto nelle frasi dipendenti
- la costruzione *di* + infinito nelle frasi dipendenti
- le parole relative ai diversi tipi di testi e alle persone che li studiano o li scrivono
- i proverbi e le espressioni idiomatiche
- i sinonimi regionali (geosinonimi)
- i grafemi *cu/qu*
- i grafemi *qu/cqu*
- i grafemi *qqu*
- i grafemi *ccu*
- un'istituzione per la difesa della lingua italiana: l'Accademia della Crusca
- la biografia di un italiano famoso: Alessandro Manzoni

Unità 4

Tutti in aula! (pag. 58)

- approfondire alcuni aspetti del sistema di istruzione italiano
- esporre il proprio percorso di studio
- confrontare le principali caratteristiche di diversi sistemi universitari
- il congiuntivo trapassato dei verbi regolari e irregolari
- l'uso del congiuntivo trapassato nelle frasi dipendenti
- le parole relative alla scuola, alle materie e alle attività scolastiche
- i proverbi e le espressioni idiomatiche
- i sinonimi regionali (geosinonimi)
- le consonanti doppie
- le parole con diverso significato se scritte con la consonante semplice o doppia
- l'Università in Italia
- la biografia di un'italiana famosa: Maria Montessori

Unità 5

La nuova economia (pag. 76)

- conoscere alcuni aspetti del lavoro e dell'economia in Italia
- saper descrivere diversi tipi di professioni e varie situazioni lavorative
- saper descrivere la situazione economica del proprio paese
- il periodo ipotetico
- il periodo ipotetico della realtà
- il periodo ipotetico della possibilità
- le parole relative al lavoro, all'economia, ai settori produttivi
- i proverbi e le espressioni idiomatiche
- i sinonimi regionali (geosinonimi)
- la pronuncia intensa della *z* tra due vocali
- i grafemi *z/zz*
- i grafemi *mp/mb*
- un'industria prestigiosa: la Ferrari
- la biografia di un italiano famoso: Luca Cordero Lanza di Montezemolo

Unità 6

Ciak si gira! (pag. 92)

- conoscere i principali momenti della storia del cinema italiano
- conoscere alcune caratteristiche della critica cinematografica
- saper scrivere una recensione

- il periodo ipotetico dell'irrealtà: ipotesi irreali riferite al presente; ipotesi irreali riferite al passato
- l'indicativo imperfetto nell'ipotesi irreali

- le parole relative ai film, alla realizzazione di un film, alle professioni del mondo del cinema
- i proverbi e le espressioni idiomatiche
- i sinonimi regionali (geosinonimi)

- il grafema *h*
- i plurali con *l'h*

- il cinema italiano
- la storia di Cinecittà
- la biografia di un italiano famoso: Luchino Visconti

Unità 7

Un palco all'Opera (pag. 126)

- conoscere alcune caratteristiche dell'opera lirica italiana
- conoscere la trama di un'opera lirica
- ascoltare e parafrasare un testo tratto da un'opera lirica

- il gerundio presente e passato
- i significati e le funzioni del gerundio
- i verbi con il gerundio irregolare
- il gerundio + i pronomi
- *stare* + gerundio
- *andare* + gerundio

- le parole relative alle forme musicali, alle professioni del mondo della musica, all'esecuzione musicale
- i proverbi e le espressioni idiomatiche
- i sinonimi regionali (geosinonimi)

- le vocali
- le vocali aperte e chiuse
- le parole identiche nella grafia e nella pronuncia (omofoni)
- le parole identiche nella grafia, ma diverse nella pronuncia (omografi)

- l'opera lirica
- la biografia di un'italiana famosa: Cecilia Gasdia

Unità 8

Ultime notizie! (pag. 128)

- | | | | | |
|---|--|--|---|--|
| <ul style="list-style-type: none"> • conoscere alcune fasi della storia del giornalismo italiano • saper riconoscere quali sono le rubriche di un quotidiano • saper riconoscere come sono disposte le informazioni in un quotidiano | <ul style="list-style-type: none"> • la concordanza dei tempi • i tempi nelle frasi subordinate con verbo all'indicativo • i tempi nelle frasi subordinate con verbo al congiuntivo | <ul style="list-style-type: none"> • le parole relative agli articoli di giornale, alla stampa • i proverbi e le espressioni idiomatiche • i sinonimi regionali (geosinonimi) | <ul style="list-style-type: none"> • le pronunce regionali delle vocali • le pronunce regionali delle consonanti doppie | <ul style="list-style-type: none"> • i giornali in Italia • la biografia di un italiano famoso: Indro Montanelli |
|---|--|--|---|--|

Unità 9

Oggi in Parlamento (pag. 148)

- | | | | | |
|--|---|--|---|--|
| <ul style="list-style-type: none"> • conoscere i principali aspetti del sistema politico italiano • conoscere alcuni principi fondamentali della Costituzione italiana | <ul style="list-style-type: none"> • la forma attiva e la forma passiva del verbo • la formazione del passivo • essere + participio passato del verbo • venire + participio passato del verbo • andare + participio passato del verbo • si + verbo attivo (si passivante) | <ul style="list-style-type: none"> • le parole relative alla politica, ai partiti, al parlamento • i proverbi e le espressioni idiomatiche • i sinonimi regionali (geosinonimi) | <ul style="list-style-type: none"> • il raddoppiamento fonosintattico • il raddoppiamento fonosintattico nella scrittura • il raddoppiamento fonosintattico nelle diverse regioni d'Italia | <ul style="list-style-type: none"> • la storia della bandiera nazionale • l'organizzazione dello Stato • la biografia di un'italiana famosa: Rita Levi Montalcini |
|--|---|--|---|--|